

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 401/2023 del 04/05/2023

STRUTTURA PROPONENTE
UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Oggetto: PROCEDURA APERTA DI CARATTERE COMUNITARIO, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 S.M.I., GARA A LOTTO UNICO INDIVISIBILE PER LA DURATA DI ANNI 3 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DEI GAS MEDICINALI AIC, DEI GAS MEDICINALI F.U. DI ALTRI GAS AD USO UMANO, DEI GAS TECNICI E DI LABORATORIO, COMPRESA LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI STOCCAGGIO, PRODUZIONE ON-SITE E DI DISTRIBUZIONE, PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI-ADDOLORATA, IMPORTO COMPLESSIVO 36 MESI € 3.483.900,00 IVA ESCLUSA, PARI AD € 3.866.958,00 IVA INCLUSA - CIG 9652453034 - RETTIFICA DELLA DELIBERA DI INDIZIONE ED APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA N. 301/DG DEL 30/03/2023.

Proposta di delibera: 881/23 del: 03/05/2023

L'Estensore: SCOPPETTI BARBARA

Data 03/05/2023

Il Responsabile del Procedimento: SCOPPETTI BARBARA

Data

Il Dirigente della U.O.: CAVALLARI PAOLO firmato digitalmente in data 03/05/2023

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale con la sottoscrizione del presente atto attesta che:

Il presente atto, così come indicato nel dispositivo a cura della struttura proponente, non comporta Costi/Ricavi imputabili al Bilancio dell'esercizio.

FERRARI PASQUALE firmato digitalmente in data 03/05/2023

Il Direttore Amministrativo

Parere Favorevole

FIGLIO ALBERTO firmato digitalmente in data 03/05/2023

Il Direttore Sanitario

Parere Favorevole

MAGRINI PATRIZIA firmato digitalmente in data 03/05/2023

Il Direttore Generale:

FRITTELLI TIZIANA firmato digitalmente in data 04/05/2023

Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ;
- PREMESSO** che il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, Dott. Paolo Cavallari, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:
- che con delibera n. 301/DG del 30/03/2023 è stata indetta la gara Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., Gara a lotto unico indivisibile per la durata di anni 3 per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata, importo complessivo 36 mesi € 3.483.900,00 Iva esclusa, pari ad € 3.866.958,00 Iva inclusa; Indizione ed approvazione degli atti di gara;
- CONSIDERATO** che il relativo Bando gara è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 41 del 07/04/2023 ed in pari data anche tramite la piattaforma SIMAP per la pubblicazione sulla GUCE;
- che il termine ultimo per il ricevimento delle offerte scade in data 31/05/2023;
- che in data 24.04.2023 è pervenuta a mezzo pec, la richiesta formulata da un Operatore Economico di revisione del fabbisogno espresso nell'Allegato al Disciplinare di gara n. 3 "Capitolato Tecnico", in merito alla fornitura di n. 3 bombole di OSSIDO NITRICO AIC evidenziando che *"la richiesta di fornitura di n. 3 bombole di OSSIDO NITRICO AIC si pone come ostacolo, insormontabile e ingiustificato stante l'irrisorietà delle quantità, alla partecipazione complessiva alla procedura di gara (lotto unico e indivisibile)"*;
- che, in riferimento alla nota sopracitata, con nota prot. n. 15213/23 è stato richiesto al Direttore della UOC Gestione e sviluppo delle tecnologie, uso razionale dell'energia, manutenzione edile ed impiantistica Ing. Virginia Caracciolo, di voler comunicare eventuali modifiche del fabbisogno di gara finalizzate al perseguimento del principio di libera concorrenza ai sensi dell'art. 30 comma 1, Decreto Legislativo, n. 50/2016, ovvero a confermarlo accludendo le controdeduzioni a quanto osservato nella nota in parola.
- che con nota prot. n. 15419/23 il Direttore della UOC Gestione e sviluppo delle tecnologie, uso razionale dell'energia, manutenzione edile ed impiantistica Ing. Virginia Caracciolo, ha trasmesso il parere corredato delle motivazioni rese dal Direttore della UOC Farmaceutica Dr. Alfredo Ascani e del Dirigente Farmacista della UOC Farmaceutica circa la necessità di eliminare il prodotto OSSIDO NITRICO AIC dal fabbisogno di gara rilevando che: *"La presenza dell'OSSIDO NITRICO AIC nel fabbisogno di gara è un refuso. L'utilizzo irrisorio del prodotto e la particolarità della somministrazione, che prevede la disponibilità di determinati accessori a corredo presuppongono una distinta procedura di*

acquisto che esula dal fabbisogno di gara di cui alla delibera di indizione n. 301/DG del 30/03/2023”;

che è consolidato in giurisprudenza il principio per il quale laddove sussistano barriere all’accesso alla competizione, ovvero se sussistano ostacoli che impediscano, surrettiziamente, alle imprese di partecipare comunque alle procedure di gara, esse debbono essere rimosse laddove non funzionali alle forniture e/o alle erogazioni dei servizi posti a base d’asta;

che per quanto emerso dall’istruttoria diretta a ricercare, sul mercato, la sussistenza delle ragioni reclamate dall’OE richiedente, sono state rilevate analoghe situazioni che hanno determinato la rettifica dei fabbisogni posti in gara di tipo europeo con la conseguente esclusione del prodotto *OSSIDO NITRICO AIC* tra i lotti in gara;

che la modifica sopra indicata non determina variazioni nella base d’asta precedentemente posta in gara;

che la fornitura di *OSSIDO NITRICO AIC*, vista l’esigua necessita stimata in n 3 bombole potrà essere oggetto di una specifica procedura senza che essa costituisca fattispecie di frazionamento ai sensi dell’art. 35 c.6 del D. Lvo 50/2016 ss.mm.ii. ma che invece ottemperi al più importante principio diretto ad ampliare la partecipazione alle procedure di gara e la concorrenzialità negli appalti;

RITENUTO

che la modifica in parola non rappresenta una modifica sostanziale delle condizioni già descritte nel Bando di gara pubblicato tale da non rendere necessario la riapertura dei termini per la presentazione delle offerte;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell’art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di rettificare la Delibera di indizione n. 301/DG del 30/03/2023 eliminando il prodotto “*OSSIDO NITRICO AIC*” dal fabbisogno di gara espresso nell’Allegato 3 al Disciplinare “*Capitolato Tecnico*”;

di approvare gli atti di gara rettificati, allegati in schema al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Allegato 2 al Disciplinare di gara - Schema offerta economica BUSTA C
- Allegato 3 al Disciplinare di gara – Capitolato Tecnico

I costi riferiti al presente provvedimento saranno valorizzati e imputati sui conti economici di riferimento a seguito di eventuale aggiudicazione dell’Appalto Specifico.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto;

- di pubblicare il presente atto nell'Albo Pretorio on-line Aziendale ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

La U.O.C. Affari Generali e Gestione Amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta da n. 4 pagine, compreso il frontespizio, nonché dai relativi allegati per complessive n. 75 pagine di seguito elencati:

- Allegato 2 al Disciplinare di gara - Schema offerta economica BUSTA C composto da n. 16 pagine;
- Allegato 3 al Disciplinare di gara - Capitolato Tecnico composto da n. 59 pagine;

ALLEGATO 2
SCHEMA OFFERTA ECONOMICA “BUSTA “C”

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., Gara a lotto unico indivisibile per la durata di anni 3 (36 mesi) + 2 (eventuale rinnovo 24 mesi) per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l’Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata.

Il sottoscritto/a _____(cognome e nome) nato a _____
(____)(prov.), il _____(data) residente a _____ (____), Via _____, n. _____
(indirizzo)_____(luogo) _____(prov.) in _____ nome _____ del _____ concorrente
_____ con sede legale in _____ (____),Via
_____, n. _____, CAP _____, Tel _____, (luogo) (prov.) (indirizzo) Fax _____, e-mail
_____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.
- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, __ = (_____ / __)
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara;
-

Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento della fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'A.O. San Giovanni Addolorata

– MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI GAS MEDICINALI AIC

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI OSSIGENO AIC (Art. 3)</u>	QUANTITA'	U.D.M.	PREZZO A BASE D'ASTA euro/u.d.m.	SCONTO OFFERTO%	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO 12 MESI IVA ESCLUSA
OSSIGENO LIQUIDO AIC IN CONTENITORE CRIOGENICO FISSO	600.000	Mc	1,00			
OSSIGENO LIQUIDO AIC IN CONTENITORE CRIOGENICO MOBILE	12.000	lt	1,50			
OSSIGENO AIC IN PACCHI BOMBOLE	7.000	Mc	3,75			
OSSIGENO AIC IN CONFEZIONE MEDIA da 5 a 20 litri	3.000	Mc	2,75			
OSSIGENO AIC IN CONFEZIONE GRANDE da 27 a 50 litri	4.000	Mc	1,15			
<u>TOTALE ANNUO OSSIGENO AIC</u>						

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI PROTOSSIDO DI AZOTO AIC</u>	QUANTITA'	U.D.M.	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA Euro/kg	IMPORTO ANNUO 12 MESI IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO 12 MESI IVA INCLUSA
PROTOSSIDO DI AZOTO TAGLIA DA 30 kg a 37,50 kg	2.000	Kg			
<u>TOTALE ANNUO PROTOSSIDO DI AZOTO AIC</u>					

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI ARIA MEDICINALE AIC</u>	QUANTITA'	U.D.M .	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA Euro/mc	IMPORTO ANNUO 12 MESI IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO 12 MESI IVA INCLUSA
ARIA MEDICINALE AIC DA 40 litri a 50 litri	120	Mc			
PACCHI BOMBOLA AIC DA 40 litri a 50 litri	3.000	Mc			
<u>TOTALE ANNUO ARIA MEDICINALE AIC</u>					

Il sottoscritto

in qualità di (legale rappresentante della Ditta o del RTP, ecc.)

.....
.....

dichiara

che la Ditta Produttrice, titolare dell'AIC, ha la capacità di far fronte, in termini di produzione, a tutte le richieste ordinarie e straordinarie riferite ai volumi richiesti di cui al presente allegato.

Pertanto, per ovvie ragioni di sicurezza, ed a maggior tutela della Stazione Appaltante, dichiara altresì di ottemperare alla capacità di almeno 3 volte i volumi annuali richiesti, nel singolo lotto, per ciascun gas AIC.

Lì

Per la Ditta:

Firma

.....

MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI GAS FU E DEGLI ALTRI GAS

<u>FORNITURA GAS FU ED ALTRI GAS (Art. 3)</u>	QUANTITA'	U.D.M.	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA INCLUSA
AZOTO LIQUIDO FU	42.000	Lt.			
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 10 litri	70	Bmb			
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 40 litri	15	Bmb			
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 50 litri	20	Bmb			
AZOTO INDUSTRIALE	30	MC			
CO ₂ 4% - O ₂ 16% - N ₂ resto	3	Bmb			
CO ₂ 0,3% - He 9,8% - O ₂ 20,9% - N ₂ resto	7	Bmb			
He ₂ (per RMN)	5	Mc			
<u>TOTALE ANNUO GAS FU E ALTRI GAS ART. 3</u>					

MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA

<u>Erogazione di Servizi Logistici in delega (Art. 4)</u>	Q.TA'	U.D.M.	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA INCLUSA
f) Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori dei gas, e dei movimenti in entrata ed uscita dallo stesso.	12	mese			
g) Gestione, organizzazione e controllo di un idoneo stock di confezioni ospedaliere particolari di ossigeno AIC, dotate sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco.	12	mese			
h.1) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa dei contenitori fissi.	12	mese			
h.2) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni mobili.	12	mese			
i) Gestione e controllo del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, inclusi i sistemi diagnostici di telecontrollo.	12	mese			
j) Distribuzione e consegna ai punti di somministrazione ai pazienti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti i gas secondo quanto previsto dalle GDP.	12	mese			
k) Servizio di tracciabilità del gas AIC e degli altri gas con sistemi informatici compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci.	12	mese			
<u>TOTALE ANNUO OFFERTA ART. 4</u>					

MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI SERVIZI DI QUALITA' DEI GAS AIC

<u>Erogazione di Servizi Qualità dei Gas AIC (Art. 5)</u>	Q.TA	U.D.M.	PREZZO OFFERTO IVA ECLUSA euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA INCLUSA
l) Analisi periodiche identificative dei gas al punto di erogazione alle bocchette degli impianti fissi.	12	mese			
m) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio, erogazione e silos dell'impianto di distribuzione fisso.	12	mese			
n) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, ai punti di erogazione dell'impianto di distribuzione fisso.	12	mese			
o) Analisi qualitative e quantitative dell'aria medicinale autoprodotta in ospedale, sia alla centrale di produzione on-site che ai punti di erogazione, secondo il piano dei controlli approvato a corpo e non a bocchetta.	12	mese			
<u>TOTALE ANNUO OFFERTA ART. 5</u>					

MODULO OFFERTA ECONOMICA SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS

<u>Erogazione di Servizi per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas (Art. 6)</u>	Q.TA	U.D.M.	PREZZO OFFERTO euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA INCLUSA
p) Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.	12	Mese			
q) Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC nei reparti critici, in qualsiasi condizione operativa, compresa la messa a disposizione delle apparecchiature necessarie allo scopo.	1	piano			
r) Servizio di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme, con rilevazione della concentrazione dei prodotti anestetici.	20	Analisi			
s) Servizio di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas. Secondo quanto previsto nel piano presentato e non a singola verifica	1	Verifica			
<u>TOTALE ANNUO OFFERTA ART. 6</u>					

MODULO OFFERTA ECONOMICA SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento della fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'A.O. San Giovanni Addolorata

<u>Erogazione di servizi di Gestione e Manutenzione Impianti (Art. 7)</u>	Q.TA	U.D.M.	PREZZO OFFERTO euro/u.d.m.	IMPORTO ANNUO IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO IVA INCLUSA
u) Manutenzione preventiva e straordinaria degli impianti di distribuzione dei gas, delle centrali di stoccaggio ed erogazione, e di produzione on-site degli stessi.	12	Mese			
v) Rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas con analisi tecnico-clinica delle attuali condizioni degli impianti stessi ed indicazione delle possibili soluzioni in caso di necessità di adeguamenti strutturali e normativi	12	Rilievo			
w.1) Servizio di gestione degli impianti di distribuzione gas medicinali.	12	Mese			
w.2) Servizio di consulenza e procedure.	12	Mese			
<u>TOTALE ANNUO OFFERTO</u>					

**AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

SCHEMA RIEPILOGATIVO OFFERTA ECONOMICA

Forniture di prodotti (Art. 3)	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA INCLUSA
a) Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i.		
b) Fornitura dei gas medicinali F.U. secondo quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione.		
c) Fornitura di altri gas e delle miscele speciali ad uso umano.		
d) Fornitura programmata dei gas per uso tecnico e di laboratorio		
e) Fornitura degli accessori dispositivi medici necessari per la corretta erogazione dei prodotti, di cui dal punto a) al punto d), ad ogni singola utenza.		
Erogazione di Servizi Logistici in delega (Art. 4)	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA INCLUSA
f) Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori dei gas, e dei movimenti in entrata ed uscita dallo stesso.		
g) Gestione, organizzazione e controllo di un idoneo stock di confezioni ospedaliere particolari di ossigeno AIC, dotate sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco.		
h.1 e h.2) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili.		
i) Gestione e controllo del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, inclusi i sistemi diagnostici di telecontrollo.		
j) Distribuzione e consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti i gas secondo quanto previsto dalle GDP.		
k) Servizio di tracciabilità del gas AIC e degli altri gas con sistemi informatici compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci.		
Erogazione di Servizi Qualità dei Gas AIC (Art. 5)	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA INCLUSA
l) Analisi periodiche identificative dei gas al punto di erogazione degli impianti fissi.		

**AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

m) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio, erogazione dell'impianto di distribuzione fisso.		
n) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, ai punti di erogazione alle bocchette dell'impianto di distribuzione fisso.		
o) Analisi qualitative e quantitative dell'aria medicinale autoprodotta in ospedale, sia alla centrale di produzione on-site che ai punti di erogazione.		

Erogazione di Servizi per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas (Art. 6)	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA INCLUSA
p) Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.		
q) Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC nei reparti critici, in qualsiasi condizione operativa, compresa la messa a disposizione delle apparecchiature necessarie allo scopo.		
r) Servizio di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme, con rilevazione della concentrazione dei prodotti anestetici.		
s) Servizio di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas.		
Erogazione di servizi di Gestione e Manutenzione Impianti (Art. 7)	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA ESCLUSA	IMPORTO ANNUO (12 mesi) IVA INCLUSA
u) Manutenzione preventiva e straordinaria degli impianti di distribuzione dei gas, delle centrali di stoccaggio ed erogazione, e di produzione on-site degli stessi.		
v) Rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas con analisi tecnico-clinica delle attuali condizioni degli impianti stessi ed indicazione delle possibili soluzioni in caso di necessità di adeguamenti strutturali e normativi.		
w.1) Sistema gestione impianti distribuzione gas medicinale.		
w.2) Servizio consulenza procedure.		
TOTALE ANNUO OFFERTA		

**AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

**LISTINO PREZZI PER MATERIALI ACCESSORI AI PUNTI DI UTILIZZO
REGOLARMENTE DEPOSITATO ALLA CCIAA E RIBASSO OFFERTO**

DI SEGUITO SI APPONE IL LISTINO COMPOSTO DA PAGINE: _____

**Su cui verrà applicato uno sconto percentuale
del: _____ %**

**LISTINO PREZZI PER MATERIALI IMPIANTI E PEZZI DI RICAMBIO, INCLUSA LA
MANODOPERA, PER MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI REGOLARMENTE
DEPOSITATO ALLA CCIAA E RIBASSO OFFERTO**

DI SEGUITO SI APPONE IL LISTINO COMPOSTO DA PAGINE: _____

**Su cui verrà applicato uno sconto percentuale
del: _____%**

**PREZZARIO DELLA REGIONE LAZIO PER LE OPERE ACCESSORIE E
COMPLEMENTARI.**

**Su cui verrà applicato uno sconto percentuale
del: _____%**

Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento della fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'A.O. San Giovanni Addolorata

Allegato 3 al Disciplinare di Gara

CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., Gara a lotto unico indivisibile per la durata di anni 3 (36 mesi) + 2 (eventuale rinnovo 24 mesi) per il servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto del presente Capitolato Tecnico è l'affidamento del servizio di gestione, distribuzione e fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata.

1.1 - Importo dell'appalto basi d'asta annuali (12 mesi)

L'appalto, il cui importo annuale è di complessivi Euro € 1.161.300,00 (I.V.A. esclusa) pari ad € 1.288.986,00 (I.V.A. inclusa), verrà aggiudicato a lotto unico indivisibile. Trattandosi di un contratto misto di forniture, servizi e manutenzione impianti, ai soli fini Amministrativo-Contabili della Stazione Appaltante, il lotto è suddiviso come di seguito descritto:

◆ **FORNITURA:**

fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U., di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio e fornitura degli accessori necessari per la corretta erogazione dei prodotti ad ogni singola utenza (flussimetri, aspiratori, umidificatori, ecc.),

per un importo complessivo presunto annuo di € 710.000,00 (I.V.A. 4% esclusa)

pari a..... € 738.400,00 (I.V.A. 4% inclusa)

e un ulteriore importo destinato agli accessori pari al 3% dell'importo dei gas

per un importo presunto annuo di..... € 21.300,00 (I.V.A. 22% esclusa)

pari a..... € 25.986,00 (I.V.A. 22% inclusa)

◆ **SERVIZI:**

servizio di logistica comprendente la locazione delle speciali bombole ossigeno per emergenze, il sistema di tele monitoraggio centrali gas, il parco bombole e serbatoi in regime di comodato d'uso, il trasporto delle bombole ai reparti, il software per la tracciabilità dei gas, la verifica e analisi dei gas in uscita dalle prese e le analisi dell'aria autoprodotta

per un importo complessivo presunto annuo di € 175.000,00 (I.V.A. 22% esclusa)

pari a..... € 213.500,00 (I.V.A. 22% inclusa)

◆ **MANUTENZIONE:**

servizio di manutenzione (preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria), reperibilità su guasto impianto gas medicali, monitoraggio gas anestetici, oneri per la sicurezza, rilievo impianti e analisi rischi, software gestione impianti

per un importo complessivo presunto annuo di € 212.500,00 (I.V.A. 22% esclusa)

pari a..... € 259.250,00 (I.V.A. 22% inclusa)

di cui il 20% per manutenzione straordinaria oltre franchigia

per un importo presunto annuo di..... € 42.500,00 (I.V.A. 22% esclusa)

pari a..... € 51.850,00 (I.V.A. 22% inclusa)

1.2 - Elenco delle prestazioni oggetto dell'appalto

La disciplina del presente Capitolato Tecnico dovrà garantire la regolare esecuzione delle forniture, dei servizi e dei lavori di seguito descritti in forma breve, compresi tutti gli oneri associati:

Forniture di prodotti (vedi Art. 3)

- a) Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i.
- b) Fornitura dei gas medicinali F.U. secondo quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione.
- c) Fornitura dei gas e delle miscele speciali ad uso umano.
- d) Fornitura programmata dei gas per uso tecnico e di laboratorio.
- e) Fornitura degli accessori dispositivi medici necessari per la corretta erogazione dei prodotti, di cui dal punto a) al punto d), ad ogni singola utenza.

Erogazione di Servizi Logistici in delega (vedi Art. 4)

- f) Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori dei gas, e dei movimenti in entrata ed uscita dallo stesso.
- g) Gestione, organizzazione e controllo di un idoneo stock di confezioni ospedaliere particolari di ossigeno AIC, dotate sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco.
- h) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili.

- i) Gestione e controllo del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio, erogazione e produzione in loco dei gas, inclusi i sistemi diagnostici di telecontrollo.
- j) Distribuzione e consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti i gas secondo quanto previsto dalle GDP.
- k) Servizio di tracciabilità del gas AIC e degli altri gas con sistemi informatici compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci.

Erogazione di Servizi Qualità dei Gas AIC (vedi Art. 5)

- l) Analisi periodiche identificative dei gas al punto di erogazione degli impianti fissi.
- m) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio, erogazione e di produzione on-site dell'impianto di distribuzione fisso.
- n) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, ai punti di erogazione dell'impianto di distribuzione fisso.
- o) Analisi qualitative e quantitative dell'aria medicinale autoprodotta in ospedale, sia alla centrale di produzione on-site che ai punti di erogazione, e conseguente controllo valvole di erogazione di tutti i gas medicinali in corrispondenza di tutte le utenze ospedaliere.

Erogazione di Servizi per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas (vedi Art. 6)

- p) Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.
- q) Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC nei reparti critici, in qualsiasi condizione operativa, compresa la messa a disposizione delle apparecchiature necessarie allo scopo.
- r) Servizio di monitoraggio ed assistenza dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme, con rilevazione della concentrazione dei prodotti anestetici.
- s) Servizio di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas.
- t) Svolgimento di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale della Stazione Appaltante sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero, comprendente anche un corso di formazione, specifico per il personale tecnico, sul sistema di gestione dell'impianto dei gas medicinali adottato dalla Ditta aggiudicataria.

Erogazione di servizi di Gestione e Manutenzione degli impianti (Art. 7)

- u) Manutenzione preventiva e straordinaria degli impianti di distribuzione dei gas fino ai punti di utilizzo, delle centrali di stoccaggio ed erogazione, di produzione on-site degli stessi e degli impianti di evacuazione gas anestetici.
- v) Rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas con analisi tecnico-clinica delle attuali condizioni degli impianti stessi ed indicazione delle possibili soluzioni in caso di necessità di adeguamenti strutturali e normativi.
- w) Sistema gestione impianto gas medicinali.

Progettazione ed Esecuzione di lavori (Art. 8)

- x) Proposte migliorative ed innovative in grado di ampliare la sicurezza delle forniture e dei servizi contenuti nell'appalto.
- y) Progettazione ed esecuzione di lavori di fornitura e posa in opera delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas come previsto dalle normative vigenti in materia. La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare certificazione, come da normativa vigente, sul corretto funzionamento dell'impianto e sulla sicurezza della distribuzione interna.

ART. 2 - DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto le definizioni fanno capo a quanto già espresso nei dispostovi di legge vigenti e regolatori del presente appalto, e più precisamente:

- all'Art. 1 del D.Lgs 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 93/42 CEE, concernente i Dispositivi Medici"
- all'Art. 3 del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- all'Art. 1 del D.Lgs 219 del 24 aprile 2006 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE"
- all'Art. 2 del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

ART. 3 - FORNITURE DI PRODOTTI

I farmaci e gli altri gas oggetto del presente capitolato dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio.

I prodotti offerti dovranno corrispondere a quanto richiesto in allegato 1 in termini di principio attivo, caratteristiche tecniche, dosaggio e forma farmaceutica.

I quantitativi riportati nell'allegato 1 e 2 al presente capitolato speciale di cui è composta la fornitura in oggetto e che concorrono alla determinazione dell'offerta economica sono relativi al consumo di 12 mesi.

Di fatto il quantitativo dei farmaci e degli altri gas richiesti, sarà determinato dall'effettivo fabbisogno, considerato che il reale consumo dei farmaci e degli altri gas è subordinato a fattori variabili e circostanze legate alla natura particolare del bene, ai protocolli terapeutici vigenti ed a particolari esigenze dei Reparti e Laboratori utilizzatori.

L'esecuzione contrattuale potrà quindi subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura e la Ditta Aggiudicataria non potrà trarne titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a pretese di compenso alcuno per somministrazioni minori.

Le prescrizioni e le richieste di seguito riportate devono ritenersi riferite e valide per ciascun lotto di partecipazione.

3.1 - Fornitura dei gas medicinali con A.I.C. in confezione Ospedaliera

In applicazione del Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., i seguenti prodotti richiesti:

- Medicinali composti da solo Ossigeno
- Medicinali composti da solo Azoto Protossido
- Medicinali composti da sola Aria medicinale
- Medicinali composti da altri gas non associati o da miscele di gas

devono essere debitamente autorizzati all'immissione in commercio e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

L'ossigeno dovrà essere conforme a quanto disposto dalla determinazione dell'AIFA con cui è stata rilasciata AIC alla singola Ditta come previsto a far data dal 1 Maggio 2010.

Per i medicinali composti da altri gas non associati o da miscele di gas, essendo stata disposta una deroga, la Ditta Concorrente dovrà presentare la documentazione relativa all'avvenuta consegna del dossier all'AIFA.

La Ditta Concorrente, a pena di esclusione, per ogni prodotto offerto dovrà presentare la relativa scheda tecnica.

3.1.1 – Confezioni

Le singole confezioni fisse e mobili dei gas medicinali con AIC devono essere quelle regolarmente autorizzate dal Ministero della Salute.

In particolare per l'ossigeno, dal 1 maggio 2010, dovranno essere conformi a quanto stabilito nella determinazione dell'AIFA con cui è stata rilasciata l'AIC alla singola Ditta Concorrente.

Il confezionamento e l'etichettatura dei farmaci devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa.

Dette diciture devono figurare sul confezionamento primario, come previsto dal D. Lgs. 540/92.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei farmaci devono essere chiaramente leggibili, come pure la data di scadenza.

Tutte le confezioni mobili devono rispettare i requisiti fissati dall'ADR e dalle normative vigenti in materia di recipienti in pressione.

In particolare:

1) Le confezioni mobili, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

In particolare dovranno avere:

a) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;

- data ultimo collaudo;
 - nome o marchio del proprietario;
- b) stampigliato:
- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
 - simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
 - composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.
- 2) Le confezioni fisse nelle quali saranno forniti e travasati a cura della Ditta Aggiudicataria, i prodotti liquefatti, dovranno essere corredate da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:
- data di collaudo e costruzione;
 - specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
 - schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
 - adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

Le confezioni fisse devono essere conformi alle normative vigenti in materia dei recipienti in pressione, e per la loro tipologia di installazione dovranno rispettare tutte le normative in materia di antincendio.

3.2 - Fornitura dei gas medicinali F.U.

I gas medicinali F.U. (liquefatti e gassosi) dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione.

Dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (A.D.R. e Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione).

3.2.1 – Contenitori

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole o bombole.

Le bombole, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999).

In particolare le bombole dovranno avere:

c) punzonato:

- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

d) stampigliato:

- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione.

I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi o mobili di istanza presso la Stazione Appaltante.

I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

3.3 - Fornitura dei gas tecnici e di laboratorio

I prodotti gassosi per uso tecnico e/o di laboratorio dovranno avere le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso a cui verranno destinati.

La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori mobili di taglia adeguata alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

In caso di forniture ordinarie si agirà tramite ordinativi programmati.

La Ditta Concorrente dovrà indicare in sede di offerta il tempo minimo necessario per l'approvvigionamento del prodotto franco Ns. destino.

3.3.1 – Contenitori

Valgono le indicazioni e le richieste di cui al par. 3.2.1.

Viste le particolari applicazioni di questi gas, sarà a carico della Ditta Aggiudicataria il reperimento di contenitori di taglia, pressione e valvole idonee per il corretto collegamento alle apparecchiature di laboratorio presenti nelle Ns. strutture.

3.4 - Fornitura accessori

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'approvvigionamento, alla fornitura, all'installazione ed alla manutenzione preventiva e/o ordinaria di tutti gli accessori dispositivi medici necessari alla misurazione ed erogazione dei gas medicinali e del vuoto (riduttori per bombola, flussimetri, umidificatori, regolati del vuoto, ecc.) e loro attacchi alla rete di distribuzione necessari per la corretta erogazione dei prodotti seguenti, ad ogni singola utenza:

- Fornitura dei gas medicinali AIC in confezione ospedaliera secondo quanto disposto dal D.Lgs. 219/06 e s.m.i.
- Fornitura dei gas medicinali F.U. secondo quanto previsto dalla Farmacopea Ufficiale Ultima Edizione
- Fornitura degli altri gas e delle miscele speciali ad uso umano
- Fornitura dei gas per uso tecnico e di laboratori

La manutenzione è da intendersi pertanto comprensiva nella fornitura di tutte le parti di ricambio, degli oneri della manodopera degli operatori e di ogni costo inerente, pertanto nessun onere aggiuntivo dovrà derivare al Committente in conseguenza di dette operazioni, né diretto, né relativo alle eventuali differenti modalità di trasporto, consegna e distribuzione dei prodotti. Sono compresi nell'appalto la sostituzione e/o la fornitura degli articoli che a qualsiasi titolo si rendesse necessaria. Tali servizi dovranno essere concordati e svolti in accordo con la Stazione Appaltante. **La fornitura verrà remunerata secondo i prezzi di listino depositati in sede di**

gara, sul quale il concorrente dovrà formulare il ribasso offerto (Allegato 2 Schema offerta Economica). Inoltre il catalogo degli accessori, riportati nel listino di offerta, dovrà essere consegnato senza alcun riferimento economico per la valutazione qualitativa di cui al punto e) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi”.

La ditta dovrà provvedere, in contraddittorio con l’Azienda, entro 30 giorni dalla consegna del servizio, al censimento dei dispositivi presenti al momento dell’aggiudicazione e dovrà garantire il mantenimento del parco presente.

La ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di fornitura ed installazione apparecchiature, per terminali impianto gas medicinali reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l’anno; la consegna dovrà essere effettuata entro massimo 2 ore dalla richiesta da parte dell’Ente o da altre strutture autorizzate.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare su richiesta del DEC le richieste dei reparti evase, opportunamente controfirmate dal personale ad esso afferente e dovrà produrre dei flussi informativi mensili nei quali dovranno essere indicati tipologia codice e quantità degli articoli forniti e/o installati ai singoli reparti.

3.5 - Oneri connessi alla fornitura di prodotti

La Ditta Aggiudicataria, oltre a quanto sopra richiesto e da essa indicato in sede di offerta tecnica, dovrà sostenere gli oneri di seguito elencati, per tutta la durata dell’appalto, e senza poter richiedere corrispettivi aggiuntivi:

- il trasporto deve intendersi incluso nelle forniture dei prodotti di cui dall’articolo 3.1 all’articolo 3.4;
- tutti i prodotti devono essere forniti nelle relative confezioni e contenitori nei tempi e nelle quantità richieste dalla stazione appaltante;
- qualora le confezioni o i contenitori necessari, costituenti le centrali di stoccaggio ed erogazione di alcuni gas, siano riconducibili ad installazioni fisse, queste devono essere messe a disposizione nell’immediatezza della evidente necessità, pur tenendo conto delle tempistiche imposte dai vincoli normativi da rispettare in materia;
- nel caso in cui si avesse necessità di approvvigionamento di elio liquido sulle apparecchiature di Risonanza Magnetica Nucleare installate presso i presidi San Giovanni ed Addolorata, è da intendersi onere della Ditta Aggiudicataria l’intera operazione di refilling

dell'elio liquido all'interno della macchina stessa, che dovrà essere effettuato da tecnico specializzato;

- analisi dei rischi connessa al trasporto, alla consegna ed alla distribuzione dei prodotti di cui dall'articolo 3.1 all'articolo 3.3 per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie;
- formazione, informazione ed aggiornamento del proprio personale addetto alle forniture, al trasporto ed alla consegna dei prodotti di cui dall'articolo 3.1, 3.4 e 1.5 lett. t);
- quanto previsto dall'articolo 3.4.1.

3.5.1 - Controlli quali - quantitativi in accettazione e verifica dei prodotti

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare autonomamente, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune (la fornitura di tali strumentazioni dovrà essere a carico dell'aggiudicatario), controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti di cui agli articoli da 3.1 a 3.3.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità, quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della quantità e qualità sarà effettuato da operatori designati della Stazione Appaltante, appositamente formato dalla Ditta aggiudicataria, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove, conformi agli standard di legge previsti per ciascun prodotto, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di gas AIC, qualora il prodotto risultasse non conforme verranno avviate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia di farmaci con AIC.

Tutte le spese di analisi resesi necessarie saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria.

In caso di non conformità la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione del gas non conforme con gas conforme.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Stazione Appaltante committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta Aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.

In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.

ART. 4 - SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA

Nell'ottica delle responsabilità fissate dal Decreto Legislativo N. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE", la Ditta Aggiudicataria dovrà essere in grado di gestire su delega e per conto della Farmacia Ospedaliera, l'intero processo di trasporto dei contenitori/confezioni mobili, monitoraggio, tracciabilità e garanzia fino al punto di somministrazione al paziente dei farmaci con AIC in confezione ospedaliera e degli altri gas.

4.1 - Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori mobili dei gas

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso la Stazione Appaltante:

- la movimentazione contabile informatica sul sistema informatico della stazione appaltante (emissione di proposte di ordini - in relazione ai consumi - da sottoporre all'autorizzazione del Direttore di Farmacia, carico e scarico dei beni in entrata ed uscita, verifica della corrispondenza tra giacenze fisiche e contabili, inventario di fine anno) comprensivo della gestione della tracciabilità del farmaco;
- la fornitura dei gas compressi come già precisato all'art. 3;
- il trasporto, la consegna delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti gas compressi nei vari depositi autorizzati (magazzini bombole) presso i presidi ospedalieri;
- il ricevimento della merce da parte di personale dedicato;
- il trasporto confezioni/contenitori mobili del farmaco ai reparti ovvero punti di somministrazione al paziente;

- la sostituzione dei vuoti con pieni.

I gas medicinali AIC, quelli FU, CE e tecnici, tutti forniti in bombole di proprietà della Ditta Aggiudicataria, devono essere consegnati nei quantitativi di volta in volta precisati e negli orari indicati dall'ordine, dal Lunedì al Sabato presso i punti di consegna stabiliti ed indicati dalla Stazione Appaltante.

I documenti di trasporto dovranno essere controfirmati da personale della Stazione Appaltante.

In caso di necessità urgenti, per mancanza di gas in bombole e/o pacchi bombole necessari a garantire la continuità dell'erogazione degli impianti o per emergenza di gas medicinali in bombole di quei reparti sprovvisti di impianti centralizzati, la Ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di fornitura gas medicinali, reperibile 24 ore su 24 per 365 gg. l'anno; la consegna, dovrà essere effettuata come meglio dettagliato in seguito secondo ordine, di urgenza o meno, da parte dell'Ente o da altre strutture autorizzate.

I gas devono essere consegnati presso i punti di consegna stabiliti dall'Ente e nei depositi da essa autorizzati.

Ogni consegna deve essere concordata con il suddetto servizio, con esclusione di consegne in blocco.

I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine (2 ore in caso di urgenza) per i gas medicinali AIC, i gas FU ed i gas CE;
- entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento ordine per i gas puri;
- entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.

La Ditta Concorrente dovrà precisare in sede di offerta tecnica le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte la valutazione qualitativa di cui al punto f) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" (max 2 pagine).

4.2 - Gestione, organizzazione e controllo di un idoneo stock di confezioni ospedaliere particolari di ossigeno AIC, dotate di sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco

In un'ottica di gestione della continuità di fornitura anche per quei pazienti che necessitano di un sostegno in ossigeno terapia durante gli spostamenti da e per i reparti critici (blocchi operatori,

terapie intensive, servizio di trasporto intra e extra aziendale, ecc.) la Ditta Concorrente dovrà predisporre un progetto-offerta per individuare:

- lo stock di magazzino ospedaliero delle confezioni necessarie;
- lo stock del volano disponibile nel magazzino della Ditta Concorrente;
- il modello, tipologia della confezione ospedaliera compresa l'apparecchiatura accessoria più adatta per l'erogazione;
- la formazione del personale all'uso.

Il complesso di apparecchiature dovrà prevedere almeno:

- confezioni ospedaliere mobili facilmente alloggiabili nelle barelle, equipaggiate con sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco;
- confezioni ospedaliere mobili per ossigeno liquido, dotate di dispositivi portatili per il deambulamento dei pazienti in ossigenoterapia. Le quantità potranno variare in relazione agli adeguamenti degli impianti aziendali futuri.
- dispositivi di collegamento al paziente per la somministrazione.

Le apparecchiature da dedicare a tale servizio verranno gestite sia in ordinario che in emergenza dal personale della Ditta Aggiudicataria su delega e per conto della Farmacia Ospedaliera.

La Ditta Concorrente dovrà precisare in sede di offerta tecnica le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte per la valutazione qualitativa di cui al punto g) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” (max 2 pagine).

La Ditta Concorrente dovrà esporre in “Allegato 2 Offerta Economica” al disciplinare, in particolare nel MODULO OFFERTA ECONOMICA DEI SERVIZI LOGISTICI IN DELEGA, un prezzo per la locazione operativa di queste particolari confezioni ospedaliere in analogia a quanto indicato e previsto dal successivo art. 4.4 del presente Capitolato.

4.3 - Gestione e controllo del magazzino distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, tramite sistemi diagnostici con riporto dei segnali

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire nell'ambito della gestione dei depositi di gas medicinali presenti presso la Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas allo stato liquido come già precisato all'art. 3;
- il trasporto, la consegna e il travaso dei gas allo stato liquido franco confezioni fisse ed evaporatori freddi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà realizzare sulle centrali di erogazione e di stoccaggio dei gas medicinali, comprese le apparecchiature di miscelazione dei gas e di trattamento dell'aria medicale, i servizi di controllo e monitoraggio delle stesse attraverso opportuni sistemi telematici.

Tali centrali sono composte da confezioni ospedaliere fisse, contenitori criogenici fissi, pacchi di bombole, confezioni e contenitori mobili e di tutte le apparecchiature necessarie per la corretta distribuzione del farmaco e degli altri gas nella rete di distribuzione, sono parte integrante del magazzino della Farmacia Ospedaliera.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto h) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” un relazione tecnica (massimo 2 pagine) del sistema di monitoraggio e gestione degli allarmi che intende adottare per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme per tutte le apparecchiature coinvolte nello stoccaggio e erogazione dei gas medicinali tra cui:

- Confezioni Ospedaliere Fisse
- Evaporatori freddi
- Centrale in Bombole primarie di riserva e/o di backup
- Centrale per la produzione di Aria medicinale da sintesi (ove presente)
- Centrale per la produzione on-site di Aria medicinale per compressione di aria esterna
- Centrale di Aspirazione Endocavitaria (vuoto)
- Centrale di Evacuazione dei Gas Anestetici

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale sistema di monitoraggio prevedano:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza;
- un sistema di trasmissione via cavo o wireless;
- una centralina di riporto allarmi localizzata in una postazione presidiata h 24 definita dalla Stazione Appaltante;
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza, tali da garantire tempistiche di intervento volte al mantenimento in sicurezza degli impianti;
- la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, dal servizio assistenza della Ditta aggiudicataria;

- la visualizzazione remota dello stato delle centrali nella centrale di monitoraggio o locale presidiato H24.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere con la formula “Chiavi in Mano” alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di erogazione e stoccaggio dei gas medicinali ed in particolare dovrà considerare che tutti i segnali provenienti dai trasmettitori montati sia sugli evaporatori freddi che sui quadri delle centrali per le riserve siano contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata o wireless, presso locale presidiato ed indicato della Stazione Appaltante;
- per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta aggiudicataria, onde consentire l’attivarsi in tempi reali dell’organismo interessato, e cioè, il servizio che si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento; il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Stazione Appaltante e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 3 ore con indicazione dello stato di alimentazione di emergenza.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali mal funzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di “reset” deve essere accessibile esclusivamente agli operatori interessati della Ditta aggiudicataria.

4.4 - Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante, con la formula della locazione operativa, la totalità delle confezioni ospedaliere e dei contenitori per gli altri gas, fissi e mobili, così come richiesto e per tutta la durata dell’appalto, previa il pagamento di un canone periodico mensile comprensivo dei costi di manutenzione – assistenza - assicurazione commisurati alla durata ed al valore del bene.

L’espressione di questo canone deve essere formulata come indicato dall’allegato 6

Data la particolarità dei beni in oggetto, essendo confezioni e contenitori con vuoto a rendere di proprietà della Ditta Aggiudicataria, alla scadenza del contratto la Stazione Appaltante provvederà alla totale restituzione dei beni.

La Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere ed attuare la sostituzione delle eventuali confezioni e contenitori mobili di proprietà della Stazione Appaltante con confezioni e contenitori mobili di proprietà della Ditta stessa, così come previsto dal Dlgs. 219 del 24-04-2006, e gestiti con la formula vuoto per pieno.

A tal proposito la Ditta Concorrente dovrà predisporre un progetto da sottoporre alla Stazione appaltante che specifichi le modalità e le tempistiche che intende adottare per:

- **il censimento**
- **il riscatto**
- **la sostituzione**
- **la locazione operativa**

delle confezioni ospedaliere di gas medicinali AIC (ossigeno) di proprietà della Stazione Appaltante utilizzate a diretto contatto con i pazienti.

La Ditta Concorrente al fine di quanto su detto dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto i) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” una relazione tecnica (massimo 3 pagine).

Il parco bombole complessivo dovrà essere dimensionato dalla Ditta Concorrente in base all'attività di censimento.

4.5 - Distribuzione e consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili

La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare, con proprio personale e propri mezzi tecnici e di trasporto autorizzati, il servizio di distribuzione dei contenitori mobili (bombole e/o contenitori di altra natura), orizzontale e verticale, ai magazzini dei presidi della Stazione Appaltante e presso i punti di somministrazione ai pazienti, per soddisfare tutti i fabbisogni e le necessità degli stessi.

Tale servizio dovrà essere garantito per almeno sei giorni alla settimana dalle ore 7.30 alle ore 16.30 e verrà svolto su delega e per conto incaricato Aziendale, successivamente individuato.

In caso di più giorni di festività consecutivi, il servizio non potrà essere sospeso per più di una giornata.

Le modalità di esecuzione del servizio dovranno rispettare tutti gli standard e le procedure previste dalle GDP in materia di farmaci, dalle ADR in materia di merci pericolose, e dal D. Lgs. 81/08 in termini di sicurezza sul lavoro.

Il personale messo a disposizione della Ditta Aggiudicataria dovrà tenere un comportamento ed un decoro consono alla struttura in cui operano e nel rispetto dei pazienti ricoverati, degli operatori sanitari e dei visitatori presenti in loco.

Qualora si evidenziassero comportamenti e situazioni contrarie, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tale personale con motivazione scritta.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto j) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” un relazione tecnica (massimo 2 pagine) precisando le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

4.6 - Tracciabilità della movimentazione dei gas medicinali A.I.C. e degli altri gas all'interno della struttura sanitaria

Il sistema informatico della Farmacia Ospedaliera dovrà essere opportunamente implementato a carico della ditta appaltante per consentire la tracciabilità dei gas e dei loro contenitori mobili.

Lo scopo è quello di creare un registro temporale dettagliato della storia di ogni confezione/prodotto/componente, utilizzato nel legame paziente/reparto/azienda.

Il sistema dovrà essere in grado di:

- tracciare la vita evolutiva del farmaco/gas all'interno della Struttura Sanitaria;
- ottimizzare le risorse.;
- ridurre i rischi di errore in corsia ed aumentare la sicurezza nei reparti;
- ottimizzare i consumi e le scorte (riduzione dei costi per consumo, gestione, approvvigionamento ed immobilizzo dei farmaci);
- automatizzare le procedure di acquisto e riordino.

Alla Ditta Concorrente si chiede di presentare una relazione documentale su come intende implementare il complesso Sistema Informativo necessario all'acquisizione, memorizzazione e gestione del flusso d'informazioni relativo alla consegna e

movimentazione dei contenitori mobili, dei loro contenuti e lotti farmaceutici ed il piano specifico della formazione agli operatori/funzionari (massimo 2 pagine) per la valutazione qualitativa di cui al punto k) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi”.

Il sistema proposto dovrà essere compatibile con i sistemi gestionali in uso presso l’Azienda Ospedaliera. Inoltre, se tali sistemi aziendali dovessero subire cambiamenti nel corso della durata dell’appalto, sarà onere della Ditta aggiudicataria l’aggiornamento del proprio sistema.

Il Sistema Informativo di Tracciabilità dovrà essere basato su tre componenti principali:

- modulo tecnico per identificazione della confezione/contenitore mobile;
- modulo medico per identificazione del lotto farmaceutico;
- modulo di analisi per la gestione.

Il modulo di analisi dovrà garantire attraverso elaborazioni e procedure le seguenti funzionalità:

- Memorizzazione delle Matricole delle confezioni/contenitori mobili.
- Strutturazione e correlazione di tali informazioni con il Servizio Farmaceutico della Stazione Appaltante.
- Aggiornamento dei magazzini interni.
- Produzione di report e analisi.
- Procedure per la rintracciabilità di qualsiasi confezione/contenitore in qualsiasi periodo di tempo. In particolare il sistema dovrà generare un allarme che individui se e quale confezione/contenitore mobile stazionante nel perimetro della Stazione Appaltante abbia superato la data di collaudo; consentendone la sua sostituzione, anche se pieno, con un altro a norma.
- Procedure per la tracciabilità dei lotti di produzione di tutti i gas medicinali.

Non saranno presi in considerazione, ai fini dell’assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, quei sistemi che prevedono la gestione del registro di tracciabilità eseguita manualmente, senza supporto di strumenti automatici ed informatici dedicati.

4.7 - Oneri connessi ai servizi logistici in delega

Per il corretto svolgimento di questi servizi, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria:

- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le confezioni/contenitori fissi e mobili, comprese le parti di ricambio, le certificazioni ed i collaudi di legge.

- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le apparecchiature componenti i sistemi di gestione e controllo, comprese le parti software.
- Manodopera e parti di ricambio necessari per eventuali interventi di manutenzione preventiva e straordinaria sulle apparecchiature costituenti il sistema di assicurazione della tracciabilità, non di proprietà della Struttura Sanitaria.
- Tutte le apparecchiature necessarie alle movimentazioni dei carichi.
- Analisi dei rischi connessa alle operazioni di distribuzione e consegna delle confezioni e dei contenitori mobili per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno delle Strutture Sanitarie.
- Formazione, informazione ed aggiornamento del personale dell'Aggiudicatario addetto alla distribuzione delle confezioni e dei contenitori.
- Elaborazione ed emissione delle proposte di ordine validate dalla UOC Farmacia.
- Ricevimento merce.
- Trasporto contenitori/confezioni mobili ai punti di somministrazione ai pazienti su richiesta dei reparti.
- Movimentazione informatica del magazzino (carico e scarico) comprensivo della tracciabilità del farmaco.
- verifica della corrispondenza tra giacenze fisiche e contabili, inventario di fine anno.

ART. 5 - SERVIZI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA DEI GAS

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 219/06 e dalla Farmacopea Ufficiale, la Stazione Appaltante, data la particolarità dei prodotti oggetto del presente appalto, dovrà verificare l'esecuzione del piano, proposto dall'Appaltatore, dei controlli periodici della qualità dei gas medicinali AIC ed F.U. nonché di quelli autoprodotti on-site, successivamente erogati ai pazienti tramite gli impianti fissi, per tutta la durata dell'appalto.

In ottemperanza alle Norme di Buona Preparazione dei farmaci in Farmacia, tali controlli vengono delegati alla Ditta aggiudicataria e dovranno essere effettuati tramite un ente terzo di garanzia ed autorizzato dal Ministero della Salute.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, l'esecuzione di:

- ✓ Controlli sui gas autoprodotti in Ospedale, se i sistemi di produzione siano già presenti o siano da prevedere come future installazioni nel corso del presente appalto (metodiche previste in monografia FU).
- ✓ Controlli sui gas medicinali AIC nei punti di erogazione (metodiche previste in monografia FU).

A maggior chiarimento tale piano di controlli dovrà essere attuato sia per i farmaci AIC consegnati nelle confezioni fisse costituenti le centrali di stoccaggio ed erogazione, sia sui farmaci officinali, autoprodotti in Ospedale, come l'aria medicinale prodotta per compressione e successiva filtrazione di aria esterna, somministrati ai pazienti tramite impianto fisso di distribuzione.

I metodi relativi al controllo analitico devono essere conformi a quanto previsto dalle GMP e coerentemente con quanto specificato dalle monografie della Farmacopea Europea.

I risultati di dette analisi dovranno essere comunicati ufficialmente, di volta in volta, dalla Ditta aggiudicataria al Farmacista Ospedaliero.

Tali controlli devono essere ripetuti in caso di presa in consegna di impianti o di porzioni di impianto soggetti a ristrutturazione o di nuova fabbricazione, nel limite del perimetro di fornitura di questi impianti o parti di essi

5.1 - Servizio di analisi qualitativa dell'identità del gas alle prese di erogazione

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, nel corso della durata dell'appalto, una verifica minima annuale di identificazione dei gas medicinali e non: biossido di carbonio, ossigeno, azoto, aria medicinale, protossido d'azoto, presenti alle unità terminali dei presidi dell'Azienda Ospedaliera.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto I) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un relazione tecnica (massimo 2 pagine) comprendente le modalità e le procedure con cui intende svolgere il servizio.

5.2 - Servizio analisi qualitativa e quantitativa dei farmaci A.I.C.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a valle delle confezioni fisse dei gas medicinali AIC, installate presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera, almeno due verifiche annuali che certifichino la qualità e quantità del farmaco introdotto nella rete di distribuzione.

Gli stessi controlli devono essere previsti su un congruo campione di prese di erogazione, in numero rappresentativo della distribuzione e vetustà dell'impianto, per certificare la qualità e quantità del farmaco al punto di somministrazione al paziente.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto m) e al punto n) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” 2 relazioni tecniche (massimo 2 pagine ciascuna) comprendente il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato, evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

5.3 - Servizio analisi qualitativa dell'aria medicinale prodotta da compressori o miscelatori

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, sulle centrali di produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna, o da apparecchiature e sistemi di miscelazione, installate presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera, almeno due verifiche annuali che certifichino la qualità dell'aria prodotta abbia le caratteristiche di purezza previste dalla Farmacopea Ufficiale vigente.

Gli stessi controlli devono essere previsti su un congruo campione di prese di erogazione, in numero rappresentativo della distribuzione e vetustà dell'impianto, per certificare la qualità dell'aria medicinale al punto di somministrazione al paziente.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto o) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” un relazione tecnica (massimo 2 pagine) il piano dei controlli, le frequenze, le metodologie di campionamento e di analisi, ed anche l'ente terzo incaricato evidenziandone le certificazioni e le autorizzazioni del caso.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'assegnazione del punteggio qualità della documentazione tecnica, proposte di metodologie di analisi equivalenti che richiedono la successiva validazione del Farmacista e deroga alla Farmacopea Ufficiale.

ART. 6 - SERVIZI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEI GAS.

Sia in condizioni normali che in relazione a particolari condizioni di malfunzionamento ed emergenza impiantistica, la Ditta Aggiudicataria dovrà attuare un piano di intervento di

emergenza e prevedere delle misure di prevenzione del rischio, con mezzi, uomini, apparecchiature e procedure.

6.1 - Servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento.

La Ditta Concorrente dovrà assicurare un servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento, sia nel normale orario di lavoro (dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 16,30) che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni festivi, atto a fronteggiare:

- la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme. La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento entro e non oltre il periodo di tempo coperto dalle relative riserve gassose;
- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori. La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza del proprio personale entro **2 ore** dal ricevimento della segnalazione dell'Azienda Ospedaliera pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare (indicati dalla Ditta in fase di offerta).

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto p) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un relazione tecnica (massimo 2 pagine) nella quale dovrà descrivere l'organizzazione dedicata a tale servizio, i vari livelli d'intervento, le tempistiche previste, mezzi uomini ed attrezzature a disposizione per il pronto intervento, e quanto altro necessario per il corretto funzionamento del servizio stesso,

6.2 - Procedure e gestione del piano di emergenza

La Ditta Concorrente dovrà presentare un piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- procedure operative d'intervento in forma testuale e in forma grafica con individuazione dei punti sensibili di intervento e azioni da effettuare;

- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento di un'esercitazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare per 1 volta l'anno e per tutta la durata dell'appalto un'esercitazione operativa, in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili della Stazione Appaltante, dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali ai Padiglioni dei Presidi Ospedalieri. Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

A questo proposito saranno oggetto di attenta valutazione tecnica-operativa le soluzioni presentate dalla Ditta Concorrente che permettano di garantire la continuità di fornitura in condizione di massima criticità ai reparti come:

- Blocchi Operatori;
- Terapie Intensive, comprensive della Neonatologia e dell'UTIC;
- Pronto Soccorso.

Tali soluzioni dovranno essere sia organizzative che tecniche, prevedendo l'utilizzo di idonee apparecchiature per garantire l'emergenza anche su vasta scala.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto q) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" una relazione tecnica (massimo 3 pagine) le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

6.3 - Servizio di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme, con rilevazione della concentrazione dei prodotti anestetici.

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre, anche agli effetti della sicurezza dei lavoratori, un piano-programma per la rilevazione ed il monitoraggio dei gas nelle sale operatorie e locali adiacenti dove vengono utilizzati il protossido d'azoto od altri gas anestetici, precisandone la modalità.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione dei controlli descritti dalla legislazione nazionale e regionale e dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione attestante l'esito delle misure effettuate ed eventuali indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche

La Ditta Aggiudicataria provvederà all'esecuzione almeno dei seguenti controlli, almeno con frequenza semestrale, per la verifica del corretto funzionamento del sistema di rilevazione installato:

- Rilievo dell'inquinamento da gas anestetici nelle sale operatorie e nei locali adiacenti;
- Misura del ricambio efficace fornito dai sistemi di condizionamento delle sale operatorie;
- Analisi del microclima nelle sale operatorie;
- Carica batterica.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto r) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un relazione tecnica (massimo 2 pagine) nella quale dovrà precisare le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

Ad ogni buon conto, ove in corso di esecuzione del contratto si riscontrassero anomalie di funzionamento dell'impianto, ogni onere per gli interventi di ripristino ai fini della messa in sicurezza e corretto funzionamento dell'impianto stesso dovranno intendersi a carico della Ditta aggiudicataria.

6.4 - Servizio di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas

La Ditta Concorrente, dopo aver effettuato un accurato sopralluogo, dovrà presentare una relazione sulle dotazioni di sicurezza presenti nei locali dove si utilizzano gas particolarmente pericolosi per la salute umana, come l'azoto liquido, il biossido di carbonio, ed in quei locali come le RMN dove si potrebbero presentare occasionalmente delle concentrazioni elevate di altri gas.

La Ditta Concorrente dovrà indicare gli interventi correttivi in termini di installazioni, dotazioni di sicurezza, cartellonistica, d.p.i. necessari ed in accordo con quanto previsto dal D. Lgs 81/08.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a proprio carico al progressivo adeguamento di queste installazioni e dotazioni seguendo un piano stabilito dalla Stazione Appaltante.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto s) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un relazione tecnica (massimo 2 pagine) che descriva le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

6.5 - Corsi di formazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà farsi carico di tenere almeno un corso di formazione annuale al personale Tecnico, Sanitario e di Laboratorio della Stazione Appaltante, orientato alla acquisizione di informazioni e di operatività necessarie per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

La Ditta Concorrente dovrà presentare il programma dei corsi identificando il numero e la tipologia del personale ospedaliero partecipante.

Il corso dovrà avere caratteristiche tali da far conseguire dei crediti ECM riconosciuti legalmente, anche in relazione alle specifiche offerte didattiche di cui al paragrafo 1.5 lettera t).

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto t) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un relazione tecnica (massimo 2 pagine) che descriva le modalità erogative di tutte le prestazioni sopra descritte.

6.6 - Oneri connessi all'erogazione dei servizi di Sicurezza dei Gas.

- Manutenzione preventiva e straordinaria di tutte le apparecchiature componenti i sistemi di emergenza e monitoraggio, comprese le parti software.
- Analisi dei rischi connessa ai servizi per valutazione delle interferenze con altre attività all'interno della Struttura Sanitaria.
- Materiale didattico per la formazione.
- Formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto ai servizi.

ART. 7 - SERVIZI DI MANUTENZIONE

7.1 - Servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio ed erogazione dei gas medicali

La Ditta Concorrente, a seguito di un accurato sopralluogo, di cui dovrà essere data evidenza come definito in Allegato 3, dovrà presentare il Piano di Manutenzione degli impianti di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC, F.U., e dei gas tecnici e di laboratorio, presenti in tutti i presidi dell'Azienda Ospedaliera, redatto ai sensi dell'Art. 38 Regolamento di attuazione della legge sui lavori pubblici di cui al D.P.R. 207/2010.

Il Piano di Manutenzione deve individuare gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e ispettiva, ordinaria correttiva e straordinaria migliorativa sui detti impianti.

Sulla base di questo piano, la Ditta aggiudicataria dovrà svolgere il servizio di manutenzione delle confezioni/contenitori fissi (serbatoi di stoccaggio), delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione e/o miscelazione, delle centrali di erogazione in bombole e pacchi-bombole, delle centrali di produzione del vuoto per aspirazione endocavitaria, delle centrali di evacuazione dei gas anestetici, e di tutta la rete di distribuzione presente nei presidi dell'Azienda, fino ai punti di somministrazione ai pazienti inclusi.

In particolare i beni oggetto del servizio di manutenzione, sono descritti sommariamente nell'Allegato 2.

7.1.1 - Principi fondamentali

I principi fondamentali dell'istituzione dell'organizzazione degli interventi di manutenzione sono i seguenti:

1. Conservare il patrimonio impiantistico per l'intera vita utile.
2. Garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.
3. Effettuare le operazioni di manutenzione con la massima economicità.

7.1.2 - Obiettivi

Gli obiettivi da mantenere nell'intera organizzazione degli interventi di manutenzione sono:

1. Selezione delle politiche di manutenzione più idonee.
2. Dimensionamento delle risorse di mezzi, uomini e materiali per attuare le politiche selezionate nel rispetto dei vincoli tecnici ed economici.
3. Controllo tecnico ed economico dei risultati mediante costituzione di apposite registrazioni.

7.1.3 - Contenuti

I contenuti della manutenzione consistono in:

1. Definizione dei piani di manutenzione ordinaria preventiva ispettiva e correttiva e straordinaria migliorativa.

2. Messa a punto e aggiornamento della documentazione tecnica necessaria per tutte le apparecchiature comprese le certificazioni di legge che dovranno essere emesse secondo scadenze di legge.
3. Rilevamento delle cause, tipo, frequenza e costi degli interventi in modo da costituire uno strumento per la diagnostica.
4. Registrazione per ogni dispositivo tecnico dei risultati delle attività di diagnostica.
5. Formazione e aggiornamento del personale per le attività di manutenzione.

7.1.4 - Politiche di intervento

a) Pianificazione dei lavori di manutenzione

1. Compiti tecnici: elaborazione di principi tecnici relativi alle politiche di manutenzione.
2. Compiti operativi: esecuzione dei lavori secondo le specifiche procedurali e qualitative stabilite.
3. Compiti di controllo Verifica del lavoro svolto: valutazione e certificazione del risultato.

b) Organizzazione

La funzione manutentiva deve svolgere i seguenti compiti:

1. Definizione ed elencazione degli elementi da sottoporre alle operazioni ispettive ed effettuazione delle stesse.
2. Definizione e catalogazione degli elementi da sottoporre alle operazioni manutentive ed effettuazione delle stesse.
3. Elaborazione del programma di svolgimento delle operazioni ispettive e delle operazioni manutentive.
4. Rilievo e registrazione delle operazioni ispettive.
5. Rilievo e registrazione delle operazioni manutentive.
6. Analisi dello stato di efficienza ed affidabilità dei singoli elementi in rapporto alla funzione svolta ed alla loro tempestiva sostituibilità in caso di anomalia.

c) Risorse da gestire

Le risorse da gestire sono:

1. La manodopera
2. I materiali
3. I mezzi manutentivi (rif. UNI 10147)

7.1.5 - Piano di Manutenzione e tipologia di interventi

a) Interventi di manutenzione ordinaria preventiva ed ispettiva

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni entità, pertanto il piano di manutenzione preventiva e ispettiva deve:

- a) stabilire gli uomini, i materiali e le attrezzature necessarie per realizzare il preventivo su base annuale;
- b) programmare i piani di rilevazione di stato di funzionamento e le attività di controllo.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Al fine di garantire la disponibilità del bene ed aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie.

Per quanto concerne gli impianti di cui in oggetto del presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs 46/97, è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse.

Le prestazioni di manodopera e parti di ricambio saranno incluse nell'offerta. Le parti di ricambio verranno sostituite di volta in volta su indicazione dei fabbricanti.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del Bene.

Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicate dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto u) della tabella "Criteri e punteggi qualitativi" un piano di manutenzione (massimo 8 pagine) nel quale dovranno essere esplicitati:

- **le frequenze di controlli e sostituzione previste per ogni singola apparecchiatura rilevata durante il sopralluogo;**

- **i modelli dei rapporti di manutenzione avvenuta e le modalità di archiviazione degli stessi per singola apparecchiatura;**
- **le modalità con cui si intende svolgere l'attività;**
- **il personale qualificato che sarà adibito alla gestione del servizio presso l'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata, specificandone le relative competenze e mansioni;**
- **la proposta di un planning operativo;**
- **le proprie referenze sull'argomento.**

La Ditta Aggiudicataria dovrà elaborare e consegnare entro 6 mesi, un manuale di gestione operativa dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali compreso delle adeguate procedure e istruzioni operative per la gestione della distribuzione dei gas medicinali della struttura ospedaliera secondo normative vigenti.

Il suddetto manuale dovrà essere aggiornato, a cura ed onere dell'Appaltatore, in funzione dell'evoluzione dell'impianto stesso e della modalità di gestione del servizio

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo ma non esaustivo della tipologia degli interventi richiesti:

- manutenzione e controlli periodici di funzionalità degli evaporatori (confezioni o contenitori fissi) e dei sistemi di misura e segnalazione;
- prove periodiche di collaudo degli evaporatori, delle confezioni/contenitori mobili (comprese quelli di proprietà dell'Azienda Ospedaliera) e/o altri sistemi di stoccaggio;
- controllo del funzionamento delle stesse in condizioni limite;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitaria;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di evacuazione dei gas anestetici;
- manutenzione e controlli periodici di funzionalità delle centrali di produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna e/o miscelazione;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata;
- controllo del funzionamento dei quadri di riduzione (di intercettazione, di piano, di camera) e bocchette camere degenza.

b) Interventi di manutenzione ordinaria correttiva a guasto o su rottura

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare un Bene nello stato in cui esso possa eseguire una funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata dell'Azienda Ospedaliera o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del Bene, da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

In caso di presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, sarà onere della Ditta Aggiudicataria avvisare tempestivamente il referente dell'Azienda ed intervenire al ripristino della regolarità, attraverso i propri operatori autorizzati, procedendo alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve dare indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibili)

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco.

Nel caso in cui - a giudizio della Ditta aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento degli impianti di erogazione dei gas medicinali sia garantito.

La manutenzione correttiva a guasto viene remunerata in modo differente a seconda dell'entità economica del singolo intervento e nello specifico se lo stesso è ricompreso o eccede il limite economico della franchigia. Le modalità di remunerazione della manutenzione correttiva a guasto sono pertanto le seguenti:

1. manutenzione correttiva a guasto o su rottura entro la franchigia

Si tratta di interventi relativi a manutenzione a guasto e/o a chiamata per ripristini di lieve entità il cui valore economico non supera la franchigia pari ad Euro 600 (IVA esclusa). Il valore economico del singolo intervento ricomprende tutti gli elementi di costo (manodopera, materiali, attrezzature, componenti, parti di ricambio, smaltimento, ecc.) ed è determinato dai seguenti tariffari di riferimento ai quali dovranno essere applicati gli sconti dichiarati in sede di offerta. La quotazione del lavoro verrà effettuata in base ai tariffari delle parti di ricambio poste in opera a regola d'arte esposti dalla Ditta Aggiudicataria in sede di offerta economica, ai quali verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara. Tali listini avranno validità per l'intera durata del contratto. Qualora nel corso dell'appalto alcuni materiali siano di nuova realizzazione o non presenti nei tariffari, si procederà alla determinazione analitica del Nuovo Prezzo (NP) come da prassi nella contabilità dei Lavori Pubblici. Salvo diverso accordo tra le parti, tali interventi non necessitano di preventiva autorizzazione del Direttore di esecuzione del servizio.

2. manutenzione correttiva a guasto o su rottura oltre franchigia

Si tratta di interventi relativi a manutenzione a guasto e/o a chiamata per ripristini di entità il cui valore economico supera il valore della franchigia pari ad Euro 600 (IVA esclusa). Il valore economico di ciascun intervento è determinato attraverso i tariffari di riferimento richiamati al punto precedente, ai quali dovranno essere applicati gli sconti dichiarati in sede di offerta. L'azienda sanitaria retribuirà, extra canone, all'Assuntore la sola parte eccedente il valore della franchigia. Tali interventi necessitano di preventiva autorizzazione del Direttore di esecuzione del servizio a seguito di trasmissione, da parte dell'Assuntore, di un dettagliato preventivo di spesa. Inoltre, l'Assuntore, al termine dell'intervento, dovrà inoltrare al Direttore di esecuzione del servizio dell'Azienda Sanitaria la contabilità dell'intervento con la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi di cui alle norme UNI EN 737, UNI EN 7396 ecc.). La fatturazione di tali interventi così come riportati sui Rapporti di Intervento Tecnico avverrà a misura.

c) Interventi di manutenzione straordinaria

Si intende l'insieme delle Azioni migliorative volte ad aumentare in modo significativo il valore residuo e/o la longevità del sistema rispetto a quanto rilevato all'inizio dell'appalto.

Eventuali proposte da parte della Ditta Aggiudicataria dovranno essere motivate in tale senso.

Tali interventi potranno essere effettuati solo dopo esplicito ODS della stazione appaltante.

Al termine di ciascun intervento, la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità, collaudi di cui alle norme UNI EN 737, UNI EN 7396 ecc.). La fatturazione di tali interventi così come riportati sui Rapporti di Intervento Tecnico avverrà a misura.

Il consuntivo verrà effettuato in base ai tariffari delle parti di ricambio poste in opera a regola d'arte, esposti dalla Ditta Aggiudicataria in sede di offerta economica, ai quali verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara.

Tali listini avranno validità per l'intera durata del contratto.

Qualora nel corso dell'appalto alcuni materiali siano di nuova realizzazione o non presenti nel listino, si procederà alla determinazione analitica del Nuovo Prezzo (NP) come da prassi nella contabilità dei Lavori Pubblici.

L'eventuale verifica di congruità verrà effettuata dalla Stazione Appaltante ai sensi del D.Lgs 163/2006 e smi.

Per le opere edili ed impiantistiche complementari ed accessorie si utilizzeranno i prezzi ufficialmente in vigore per l'anno di riferimento pubblicati dalla Regione Lazio, ai quali verrà applicata la percentuale di sconto specifica offerta in sede di gara.

7.1.6 - Servizio di reperibilità e pronto intervento

La Ditta, come già espresso nel paragrafo 6.1, dovrà assicurare il servizio di pronto intervento in reperibilità h24/24 anche nei giorni festivi. In caso di chiamata dovrà essere garantito l'intervento entro il massimo di un'ora con la messa in opera di ogni possibile supporto al ripristino in sicurezza dell'erogazione dei gas medicali ai reparti.

7.1.7 - Rapporti di Intervento Tecnico

A conclusione di ogni intervento di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, gli operatori della Ditta aggiudicataria dovranno consegnare al Delegato dell'Azienda Sanitaria, un rapporto di intervento tecnico attestante:

- a) Il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- b) il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- c) il nominativo degli operatori;

- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- e) le operazioni eseguite;
- f) la denominazione merceologica comune del Bene assistito;
- g) l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate all'Azienda Ospedaliera);
- h) l'esito dell'intervento.

Il verbale non avrà nessun valore se non validato dal referente tecnico della stazione appaltante il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta aggiudicataria, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

I rapporti dovranno essere redatti, trasmessi e archiviati su supporto informatico, pertanto la ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto u1) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” un relazione tecnica (massimo 2 pagine) descrittiva delle proposte di soluzioni alternative da porre in essere fino all’entrata in vigore del sistema informatizzato di cui al seguente paragrafo 7.3.

7.1.8 - Parti di ricambio per la manutenzione ordinaria

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN, ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico della Stazione Appaltante.

Le parti di ricambio sostituite dovranno essere messe a disposizione del referente tecnico della stazione appaltante per gli appositi riscontri.

7.1.9 Oneri connessi all'erogazione dei servizi di Gestione e Manutenzione degli impianti già ricompresi nell'importo a base d'asta

- Manodopera e parti di ricambio necessari per eventuali interventi di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva entro la franchigia) sulle apparecchiature costituenti le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, non di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.

- Manodopera e parti di ricambio necessari per eventuali interventi di manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva entro la franchigia) degli impianti di distribuzione dei gas di proprietà dell'Azienda Ospedaliera.
- Analisi dei rischi connessa alle operazioni di gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas per valutazione delle interferenze con altre attività dell'Azienda Ospedaliera.
- Formazione, informazione ed aggiornamento del personale addetto alle manutenzioni degli impianti.

7.2 - Rilievo informatico degli impianti di distribuzione dei gas con analisi tecnico-clinica delle attuali condizioni degli impianti ed indicazione delle possibili soluzioni in caso di necessità di adeguamenti strutturali

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, entro 6 mesi dall'aggiudicazione, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Stazione Appaltante su supporto informatico, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AUTOCAD e/o formato BIM) le seguenti indicazioni:

- a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II° stadio;
- b) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;
- c) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;
- d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;
- e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, di miscela sterilizzante e quant'altro facente parte del presente Appalto;
- f) immissione in AUTOCAD e/o formato BIM di tutte le informazioni planimetriche e assonometriche degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro, che specificherà le fasi di intervento presso i vari edifici e reparti della Stazione Appaltante.

Il rilievo dovrà a titolo esemplificativo e non esaustivo riportare i dettagli:

- delle centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali, di produzione del vuoto per aspirazione endocavitaria, e di evacuazione dei gas anestetici;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti operatori;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti di rianimazione;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei reparti di degenza;
- dei quadri valvole di intercettazione delle tubazioni (con particolare riferimento alle regole della compartimentazione antincendio);
- delle prese di erogazione dei gas medicali;
- delle prese di evacuazione dei gas anestetici;
- degli allarmi clinici;
- di interi impianti o parte di essi (compresa la tubazione);

di adeguamento, ove necessario, di altri sistemi per la produzione di aria medicinale per compressione di aria esterna, già presenti.

La Ditta Concorrente dovrà presentare per la valutazione qualitativa di cui al punto v) della tabella “criteri e punteggi qualitativi” un relazione tecnica esemplificativa (simulazione) di Rilievo degli Impianti dei gas medicinali e restituzione grafica con riferimento a tutti gli aspetti su indicati (massimo 3 pagine).

7.3 – Capacità tecniche progettuali e valutazione di massima degli interventi per la realizzazione di opere di adeguamento e di nuova installazione

La Ditta Aggiudicataria, dopo avere effettuato il rilievo informatico degli impianti e l'analisi del rischio connessi con l'uso e la gestione dei gas all'interno dell'Azienda Ospedaliera, dovrà presentare, inoltre, entro 8 mesi dall'aggiudicazione, un piano dettagliato ed esecutivo, concordato con l'azienda Ospedaliera nel rispetto della programmazione in atto, degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli impianti esistenti, sulla scorta delle norme legislative e tecniche vigenti in materia, costi della sicurezza compresi.

Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.L. N° 46 del 24/2/97 e s.m.i., la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti gas medicali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 7396-1 e UNI EN 737-3.

Lo scopo di tale attività è strettamente connesso all'ottimizzazione delle operazioni di manutenzione e ammodernamento degli impianti affinché siano conformi alle normative vigenti.

Il consuntivo verrà effettuato in base al listino per fornitura e posa in opera, dei materiali costituenti gli impianti di distribuzione dei gas medicinali, comprese le centrali, esposti dalla Ditta Aggiudicataria in sede di offerta economica, ai quali verrà applicato lo sconto offerto in sede di gara. Tali listini avranno validità per l'intera durata del contratto ed i singoli interventi verranno contabilizzati a misura sulla base di questo tariffario. Qualora alcuni materiali siano di nuova realizzazione o non presenti nel listino, si procederà alla determinazione analitica del Nuovo Prezzo (NP), come da prassi nella contabilità dei Lavori Pubblici. Per le opere edili, impiantistiche ed accessorie si utilizzeranno i prezziari Regione Lazio ai quali verrà applicata la percentuale di sconto specifica offerta in sede di gara.

La Ditta Concorrente, per la valutazione qualitativa di cui al punto v1) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi” dovrà presentare una relazione esemplificativa di massima che evidenzi le capacità tecniche e professionali di effettuare le progettazioni di cui sopra, corredata di esempi di elaborati progettuali effettuati (massimo 2 pagine + esempi elaborati progettuali effettuati).

7.4 - Servizio di gestione informatizzata della manutenzione degli impianti di gas medicinali

La Ditta Aggiudicataria, entro 6 mesi dalla data di aggiudicazione, dovrà predisporre per l'implementazione delle attività inerenti l'oggetto della gara ed in particolare per i servizi di rilievo impianti, telecontrollo e manutenzione un Sistema Informativo pensato per realizzare la completa gestione degli impianti di distribuzione dei Gas Medicinali all'interno della Stazione Appaltante.

Le linee guida di riferimento per l'implementazione del sistema di cui sopra devono corrispondere a criteri di:

- gestione dell'anagrafica funzionale e topologica dell'impianto;
- controllo telematico degli impianti;
- gestione delle richieste d'intervento.

Per gestione dell'anagrafica funzionale e topologica dell'impianto si intende:

- Individuazione dei componenti ed etichettatura di quelli sottoposti a manutenzione, monitoraggio o ispezione.
- Gestione della manutenzione.
- Gestione degli interventi manutentivi ordinari e straordinaria.

- Gestione della pianificazione dal punto di vista dell'impianto.
- Gli interventi effettuati sia in ordinaria che in straordinaria manutenzione che generano eventi.
- Il modulo genera eventi di tipo "richiesta manutenzione" o "allarmi" per manutenzioni scadute.

Per controllo telematico degli impianti si intende:

- Il monitoraggio elettronico di tutti i parametri sottoposti a misura attraverso sensori.
- Il campionamento dei valori.
- Il controllo dei valori in relazione a soglie al superamento delle quali sono sollevati eventi di diversa natura quali:
 - ⇒ • Allarmi
 - ⇒ • Richieste di riempimento
 - ⇒ • Warning
 - ⇒ • Notifiche
- La realizzazione di un sistema di monitoraggio e precisa individuazione di ogni parte dell'impianto completa di sistema di gestione allarmi e richieste di riempimento.
- La storicizzazione dei dati su un database inclusi gli archivi dei report di intervento per apparecchiatura e le certificazioni.

Per gestione delle richieste d'intervento si intende:

- La creazione di un ambiente di call center ossia l'organizzazione della comunicazione da e verso gli utenti.
- L'attivazione di un evento in relazione al ricevimento di una richiesta d'intervento qualsiasi.
- L'invio della richiesta a destinatari attraverso diversi canali di comunicazione quali:
 - ⇒ • SMS
 - ⇒ • E-Mail
 - ⇒ • FAX
 - ⇒ • WEB-Interface
 - ⇒ • Chiamate telefoniche vocali meccanismo di lettura testo
 - ⇒ • Sensori sonori e luminosi locali
- La garanzia di completa tracciabilità della richiesta con evidenza del suo stato di evoluzione fino alla sua chiusura.

Il Sistema informativo deve essere completamente fruibile dai delegati delle Stazione Appaltante.

La Ditta Concorrente, relativamente al punto w) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi”, dovrà indicare dettagliatamente in una relazione (massimo 5 pagine) comè intende strutturare il servizio di cui sopra per renderlo semplicemente fruibile ai delegati della Stazione Appaltante.

7.5 - Proposte migliorative ed innovative

Con riferimento al punto x) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi”, la Ditta Concorrente dovrà presentare, sulla base del proprio know-how, tutte le soluzioni in grado di migliorare la sicurezza delle forniture e dei servizi contenuti nell’appalto (massimo 5 pagine).

ART. 8 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI MAGAZZINI

La Ditta aggiudicataria, sia in caso di subentro ad altra Ditta, che in caso di successione a se stessa, dovrà prevedere una serie di interventi sui magazzini distaccati dei gas, altrimenti detti centrali di stoccaggio ed erogazione. Tali centrali, composte da confezioni ospedaliere fisse, contenitori criogenici fissi, pacchi di confezioni o contenitori, singole confezioni e contenitori mobili collegate con tutte le apparecchiature necessarie per la decompressione e la corretta distribuzione del farmaco e degli altri gas nella rete di distribuzione, sono parte integrante del magazzino della Farmacia Ospedaliera. Tali interventi, che dovranno essere rivolti all’adeguamento normativo delle installazioni esistenti e previste ed alla razionalizzazione degli stock di prodotto in esse contenuto in relazione alle effettive richieste, saranno eseguiti con la formula del “Chiavi in Mano”, comprese tutte le opere edili, idrauliche elettriche ed impiantistiche richieste. (Allegato 10 al disciplinare di Gara – PLANIMETRIE).

8.1 - Installazione delle Centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas medicinali AIC allo stato liquido e gassoso

Relativamente al punto y) della tabella “Criteri e punteggi qualitativi”, la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione le seguenti centrali di stoccaggio ed erogazione

dei gas medicinali AIC allegando in sede di offerta tecnica la proposta progettuale (massimo 15 pagine) di ciascuna centrale di stoccaggio prevista, distinta per ciascun presidio con l'indicazione di quali apparecchiature rimarranno di sua proprietà e verranno cedute con la formula della locazione operativa o comodato alla stazione appaltante. In caso di locazione operativa delle seguenti apparecchiature in sede di offerta economica dovrà essere formulato un importo per l'eventuale canone comprensivo dell'importo per i lavori strutturali e per la vendita delle apparecchiature che rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante:

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI

La Ditta dovrà mettere a disposizione una **Centrale primaria di erogazione gas medicinali costituita da:**

- a) n. 1 Serbatoio-erogatore, capacità non inferiore a lt. 14.000 corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'Ossigeno liquido AIC;
- b) n. 1 Sottocentrale di riserva costituita da pacchi/bombole contenenti ossigeno AIC allo stato gassoso compresso, in grado di garantire l'erogazione del gas per almeno 48 h;
- c) n. 1 Sottocentrale di riserva costituita da pacchi/bombole contenenti aria AIC allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente la centrale on site di produzione ed erogazione di aria per almeno 48 h;
- d) n. 1 Centrale di stoccaggio ed erogazione costituita da bombole contenenti Protossido d'Azoto AIC allo stato gassoso compresso, in grado di alimentare la struttura ospedaliera;
- e) n. 1 Centrale di stoccaggio ed erogazione costituita da bombole contenenti CO2 allo stato gassoso compresso in grado di alimentare la struttura ospedaliera;
- f) tutte le modifiche necessarie al complesso edilizio esistente affinché sia adeguatamente attrezzato al contenimento di un numero congruo di bombole, contenenti i gas.

PRESIDIO OSPEDALIERO BRITANNICO

La Ditta dovrà mettere a disposizione una **Centrale primaria di erogazione gas medicinali costituita da:**

- a) n. 1 Centrale di stoccaggio ed erogazione costituita da pacchi/bombole contenenti ossigeno AIC allo stato gassoso compresso;
- b) n. 1 Sottocentrale di riserva costituita da pacchi/bombole contenenti aria AIC allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente la centrale on site di produzione ed erogazione di aria per almeno 48 h;
- c) n. 1 Centrale primaria costituita da bombole contenenti protossidi d'azoto AIC allo stato gassoso compresso;
- d) n. 1 Centrale primaria costituita da bombole contenenti CO2 AIC allo stato gassoso compresso;
- e) tutte le modifiche necessarie al complesso edilizio esistente affinché sia adeguatamente attrezzato al contenimento di un numero congruo di bombole, contenenti i gas.

PRESIDIO OSPEDALIERO ADDOLORATA

La Ditta dovrà mettere a disposizione una **Centrale primaria di erogazione gas medicinali costituita da:**

- a) n. 1 Serbatoio-erogatore, capacità non inferiore a lt. 6.000 corredato di dispositivi di gasificazione, da adibirsi allo stoccaggio, gasificazione ed erogazione dell'Ossigeno liquido F.U.;
- b) n. 1 Sottocentrale di riserva costituita da pacchi/bombole contenenti ossigeno F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente il serbatoio-erogatore di ossigeno liquido per almeno 48 h;
- c) n. 1 Sottocentrale di riserva costituita da pacchi/bombole contenenti aria F.U. allo stato gassoso compresso, in grado di sostituire integralmente la centrale on site di produzione ed erogazione di aria per almeno 48 h;
- d) n. 1 Centrale primaria costituita da bombole contenenti protossido d'azoto AIC allo stato gassoso compresso;
- e) tutte le modifiche necessarie al complesso edilizio esistente affinché sia adeguatamente attrezzato al contenimento di un numero congruo di bombole, contenenti i gas.

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA MARIA

La Ditta dovrà mettere a disposizione una **Centrale primaria di erogazione gas medicinali costituita da:**

- a) n. 1 Centrale costituita da pacchi/bombole contenenti ossigeno F.U. allo stato gassoso compresso;
- b) n. 1 Centrale costituita da pacchi/bombole contenenti aria F.U. allo stato gassoso compresso;
- c) tutte le modifiche necessarie al complesso edilizio esistente affinché sia adeguatamente attrezzato al contenimento di un numero congruo di bombole, contenenti i gas.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

9.1 - Norme di sicurezza, disposizioni inerenti la manodopera, norme di prevenzione infortuni

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire tutte le forniture, i servizi, i lavori e altre operazioni previste presente Capitolato Speciale d'Appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria dovrà pertanto osservare e far osservare ai propri dipendenti, nonché terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano i servizi e sugli impianti in generale, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Ogni irregolarità dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante.

Per quanto attiene l'osservanza delle disposizioni del citato D.Lgs 81/2008 si deve intendere che la Ditta Aggiudicataria, quando ne ricorrano gli obblighi, dovrà anche assumersi ogni onere e spesa relativa alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, compreso nei prezzi dell'appalto.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché delle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti della Ditta Aggiudicataria, ed occupati nei servizi dell'Appalto, devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei

contratti collettivi e locali di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i lavori stessi, anche se la Ditta Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli istituti prima citati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora la Stazione Appaltante riscontrasse, o venissero denunciate da parte dell'ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto ovvero che la vertenza sia stata risolta.

La Ditta Aggiudicataria deve osservare le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute nel D.Lgs 81/2008.

In particolare dovrà essere prestata la massima attenzione quando si tratti di operare a diretto contatto con sostanze comburenti o combustibili, quando si movimentano carichi pesanti, quando si operi dentro cunicoli, vespai, cavedi, sottotetti, cantine, ecc.. o spazi esterni dove le condizioni igieniche possono essere tali da procurare contagio con sostanze o oggetti infettanti.

Inoltre la Ditta Aggiudicataria dovrà far osservare ogni disposizione in materia che dovesse essere emanata durante il contratto.

In osservanza delle disposizioni dell'Art. 131 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., la Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio del contratto dovrà presentare il Piano di Sicurezza contenente le misure di sicurezza e di igiene sul lavoro, che la stessa Ditta si impegna ad attuare ed a far osservare nell'esecuzione delle varie attività.

Tale piano dovrà essere redatto sia in relazione ai servizi di manutenzione che a quelli di ristrutturazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre attuare tutte le misure di prevenzione indicate nel DUVRI allegato al presente Capitolato.

Per nuovi servizi o nuove utenze attivate nel corso dell'appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare in anticipo il Piano di Sicurezza Integrativo. La stessa Ditta è tenuta a richiedere alla

Stazione Appaltante le informazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 ed a sollecitare l'adozione del coordinamento di cui al comma 3 dello stesso articolo.

9.2 - Osservanza dei contratti collettivi

La Ditta Aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nelle forniture, nei servizi e nei lavori dell'Appalto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni descritte, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

La Ditta aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione (art. 36 legge 30.05.70, n. 300).

La Ditta aggiudicataria si obbliga, infine a rispettare le norme della contrattazione collettiva in materia di cambio di appalto e assunzione dei dipendenti del precedente gestore.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta Aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per l'ammontare da corrispondere qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che la Ditta Aggiudicataria sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative di cui sopra;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali;
3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi ed i contratti di lavoro collettivi impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale.

Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta Aggiudicataria non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante neanche a titolo di risarcimento danni.

9.3 - Scioperi

L'esercizio del diritto di sciopero da parte dei dipendenti e collaboratori della Ditta aggiudicataria deve essere comunicato alla Stazione Appaltante con almeno 4 giorni lavorativi di anticipo.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire la continuità dei servizi essenziali e l'esecuzione degli interventi in pronta disponibilità.

ART. 10 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA

E' consentita la partecipazione alla gara di Aziende appositamente raggruppate secondo quanto previsto e disciplinato dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Per indicazioni si rimanda al disciplinare di gara.

ART. 11 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno. Il subappalto è ammesso nei limiti stabiliti dalla legge e alle condizioni di cui al disciplinare di gara.

ART. 12 - PASSAGGIO DI CONSEGNE

L'Appaltatore dovrà assicurare la presenza del proprio personale nell'Azienda Ospedaliera, in sovrapposizione a quello della ditta uscente, per un periodo di tempo non inferiore a giorni 15 prima della data di consegna lavori all'Appaltatore medesimo.

In tale periodo dovrà essere effettuato il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo Appaltatore, comprensivo della effettiva descrizione dell'impianto e della posizione dei vari reparti e punti di consegna nell'Azienda Ospedaliera.

Il nuovo Appaltatore non avrà nulla a pretendere o ad avere per questo periodo di passaggio di consegna.

ART. 13 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

13.1 - Affidamento e consegna dei servizi

Per ogni categoria dei servizi compresa nell'Appalto, si procederà ad affidamenti come segue:

- 1) per l'avvio delle forniture dei prodotti liquidi e gassosi, si procederà mediante ordine di servizio emesso dalla Farmacia Ospedaliera nel caso le forniture vengano affidate anticipatamente, nelle more della stipula contrattuale, in caso contrario il contratto stesso costituirà l'atto di affidamento;
- 2) per l'esecuzione delle attività a canone, si procederà mediante verbale di affidamento del Servizio Tecnico, solo nel caso il servizio venga affidato anticipatamente, nelle more della stipula contrattuale, in caso contrario il contratto stesso costituirà l'atto di affidamento;
- 3) per la progettazione ed esecuzione delle attività extra canone (lavori, manutenzioni su richiesta e/o integrative), si darà luogo ad un distinto affidamento per ogni singolo intervento approvato ed ordinato dalla Stazione Appaltante (sulla base di specifici preventivi ottenuti applicando i Prezzi Unitari indicati nell'offerta economica al netto dei ribassi esposti) mediante un ordinativo a stampa o per mezzo del sistema informatico, recante i termini di esecuzione.

13.2 - Affidamento anticipato

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante a tutti gli effetti nel riguardo della Ditta Aggiudicataria, mentre nei riguardi della Stazione Appaltante rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

La Stazione Appaltante avrà pertanto facoltà di ordinare le forniture, i servizi ed i lavori, con particolare attenzione alla conduzione delle manutenzioni più urgenti, in pendenza delle approvazioni prescritte e sotto riserva delle medesime.

In tal caso la Ditta Aggiudicataria dovrà procedere all'immediato inizio dell'esercizio suddetto alle espresse condizioni e, in caso di mancata approvazione, la Ditta Aggiudicataria non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto o somministrato per l'esecuzione dei lavori già compiuti, da valutarsi in conformità alle vigenti disposizioni in materia ed al rimborso delle spese contenute nei limiti stabiliti dalla normativa.

13.3 - Tempi e termini per l'esecuzione dei servizi

Data la particolarità del presente appalto, i termini iniziali e finali dei servizi sono stabiliti in natura delle opere ed esattamente:

- 1) Per le forniture dei prodotti liquidi e gassosi, il termine iniziale è stabilito dall'ordine di servizio esecutivo emesso dalla Farmacia Ospedaliera e quello finale dall'ordine di interruzione delle forniture emesso dalla stessa Farmacia;
- 2) Per i servizi affidati con corrispettivo a canone il termine iniziale è stabilito dalla data della stipula del Contratto, mentre quello finale è computato nella massima durata stabilita dell'appalto.
- 3) Per le attività extra canone (lavori, manutenzioni su richiesta e/o integrative), contabilizzate a misura, il termine iniziale e quello finale saranno stabiliti nei singoli ordini di intervento redatti in forma scritta.

13.4 - Divieto di sospendere l'appalto

La Ditta aggiudicataria non può sospendere o ritardare le forniture, i servizi e i lavori oggetto del presente appalto, con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale della Ditta aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto della Ditta aggiudicataria, qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine stabilito dalla Stazione Appaltante, non abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

13.5 - Provvedimenti per inadempienze contrattuali - penali

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria comporteranno una riduzione del compenso pattuito per minor servizio prestato e per il danno arrecato.

La quantificazione delle penali verrà effettuata dal RUP della Stazione Appaltante in base all'elenco sotto riportato:

1. Qualora la Ditta aggiudicataria non rispetti il termine stabilito dall'art.13 del presente Capitolato per l'inizio del servizio e di avvio della regolare fornitura, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.
2. Nel caso di ritardo rispetto al termine stabilito dall'art. 4 del presente Capitolato per la consegna della merce, totale o parziale, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare

di ritardo, una penale pari al 5% (cinquepercento) del corrispettivo della fornitura oggetto del ritardo, al netto dell'IVA.

3. Nel caso di consegna dei prodotti di qualità difforme da quella commissionata con relativa richiesta di sostituzione, sarà applicata al fornitore, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la sostituzione dei prodotti di cui all'art. 3 del presente Capitolato, una penale pari al 5% (cinquepercento) del corrispettivo della fornitura oggetto di contestazione. In attesa dell'adempimento della Ditta aggiudicataria, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di acquisire i prodotti occorrenti immediatamente sul libero mercato, senza obbligo di darne comunicazione e per un prezzo anche superiore a quello pattuito. Saranno a carico della Ditta titolare del contratto oltre alla penale, nella percentuale indicata nei precedenti commi, da calcolarsi, così come nei casi di inadempimento parziale, sul corrispettivo relativo alla quota parte di fornitura ancora da eseguire e fino all'esatto adempimento della stessa, le maggiori spese sostenute.
4. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito, tramite Ordine di Servizio, per l'effettuazione della manutenzione, di cui all'art. 7.1.5 del presente Capitolato, l'Azienda Sanitaria applicherà al fornitore una penale pari al 5% (cinquepercento) del corrispettivo del Servizio oggetto dell'inadempimento o ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
5. Per ogni ORA di ritardo di intervento rispetto al termine stabilito, per l'effettuazione della manutenzione di guasto o di emergenza, di cui all'art. 7.1.5 del presente Capitolato, si applicherà al fornitore una penale pari a Euro 100,00 (cento/00) da detrarre automaticamente nella fatturazione al mese successivo all'evento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il pagamento della penale non solleva la Ditta aggiudicataria da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente Disciplinare d'onere dovranno essere contestati alla Ditta aggiudicataria per iscritto dalla Stazione Appaltante.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, alla Stazione Appaltante medesima, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine indicato, ovvero pur essendo giunte tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Stazione Appaltante, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla Ditta aggiudicataria le penali stabilite, a decorrere dall'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dalle penali con quanto dovuto alla Ditta aggiudicataria, a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero in difetto, avvalersi della cauzione definitiva od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

13.6 - Responsabilità

L'accettazione dei prodotti liquidi e gassosi, da parte della Stazione Appaltante, non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna.

Analogamente la Ditta aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, erogazione e gestione e lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio.

Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione.

In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante effettuata secondo le modalità previste dal punto precedente, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa delegato non effettua gli interventi di manutenzione in maniera

conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.

La Ditta aggiudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anormale del Bene.

Si intende per uso scorretto o anormale del Bene:

- a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
- b) qualsiasi manomissione dei Beni;
- c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
- d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
- e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

Qualora per fatti imputabili alla Stazione Appaltante il servizio di manutenzione fosse sospeso o interrotto, la Ditta aggiudicataria si riserva il diritto di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio.

Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti all'art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta aggiudicataria si impegna ad informare la Stazione Appaltante per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli specifici interventi da effettuare.

Fatto salvo quanto previsto dal punto precedente, in ogni caso la Ditta aggiudicataria non è responsabile di eventuali danni diretti o indiretti a cose e/o persone derivanti dalla sospensione del servizio per cause ad essa non imputabili.

13.7 - Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e alla esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Roma.

13.8 - Divieto della cessione del credito

Si fa divieto della cessione del credito a terzi.

ART. 14 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed alla Legislazione inerente gli Appalti Pubblici di Forniture, Lavori e Servizi in vigore.

In particolare si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18.11.1923, n. 2440, R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni) nelle parti attualmente vigenti e non abrogate dal predetto D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e smi.

14.1 – Norme specifiche di settore

- D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 e smi Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE;
- D.P.R. 554 del 1999 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni"
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e s.m.i.;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800/3/AG.QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 737 - Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 - Riduttori di pressione per gas medicinali;

- Norme serie EN 7396
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative – Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose – Estratto dal Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 – Bombole trasportabili per gas – Identificazione delle bombole – Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 – Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 – Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 – Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 – Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 – Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;

- Norma UNI 10146 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 – Manutenzione – terminologia;
- Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 – Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione;
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l’etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D.Lgs. n° 81 del 2008 – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – e s.m.i.;
- Legge n. 46 del 05/03/1990 – Norme per la sicurezza degli impianti;
- D.P.R. n. 37 del 14/10/1997 – In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.

ART. 15 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato speciale di appalto i seguenti allegati:

1. Elenco dei gas medicinali AIC, FU, di altri gas e dei gas tecnici e di laboratorio;
2. Elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione;
3. Tabella Criteri e Punteggi qualitativi.

ALLEGATO 1 – ELENCO DEI GAS AIC

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI OSSIGENO AIC (Art. 3)</u>	QUANTITA'	U.D.M.
OSSIGENO LIQUIDO AIC IN CONTENITORE CRIOGENICO FISSO	600.000	mc
OSSIGENO LIQUIDO AIC IN CONTENITORE CRIOGENICO MOBILE	12.000	lt
OSSIGENO AIC IN PACCHI BOMBOLE	7.000	mc
OSSIGENO AIC IN CONFEZIONE MEDIA da 5 a 20 litri	3.000	mc
OSSIGENO AIC IN CONFEZIONE GRANDE da 27 a 50 litri	4.000	mc

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI PROTOSSIDO DI AZOTO AIC</u>	QUANTITA'	U.D.M.
PROTOSSIDO DI AZOTO TAGLIA DA 30 kg a 37,50 kg	2.000	Kg

<u>FORNITURA GAS MEDICINALI ARIA MEDICINALE AIC</u>	QUANTITA'	U.D.M.
ARIA MEDICINALE AIC DA 40 litri a 50 litri	120	mc
PACCHI BOMBOLA AIC DA 40 litri a 50 litri	3.000	mc

ALLEGATO 1 – ELENCO DEI GAS FU E DEGLI ALTRI GAS

<u>FORNITURA GAS FU ED ALTRI GAS (Art. 3)</u>	QUANTITA'	U.D.M.
AZOTO LIQUIDO FU	42.000	lt
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 10 litri	70	Bombola
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 40 litri	15	Bombola
ANIDRIDE CARBONICA FU IN BOMBOLE da 50 litri	20	Bombola
AZOTO INDUSTRIALE	30	mc
CO ₂ 4% - O ₂ 16% - N ₂ resto	3	Bombola
CO ₂ 0,3% - He 9,8% - O ₂ 20,9% - N ₂ resto	7	Bombola
He ₂ (per RMN)	5	Bombola

ALLEGATO 2 – ELENCO SOMMARIO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI

Legenda dei Presidi ospedalieri: **SG:** San Giovanni; **AD:** Addolorata;
BR: Britannico; **SM:** Santa Maria

TIPOLOGIA	APPARECCHIATURE	DISLOCAZIONE
Centrali gas medicinali	Evaporatore freddo: - Ossigeno - Azoto - Protossido d'Azoto	SG – AD – BR SG SG – BR
	Centrale Ossigeno/Protossido di Azoto: - quadro inversione automatica - rampe - serpentine	SG – AD – BR IDEM IDEM

Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento della fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'A.O. San Giovanni Addolorata

	Centrale Compressori Aria Medicafe: - compressori - essicatori - sistema filtrante	SG – AD – BR IDEM IDEM
	Centrale aspirazione endocavitaria: - pompe vuoto aspiranti - sistema filtrante	SG – AD – BR IDEM
	Centrale evacuazione gas anestetici	SG – AD – BR
	Valvole di sezionamento	SG – AD – BR
	Sistemi di stoccaggio (bombole e pacchi bombole)	SG – AD – BR
	Allarmi	SG – AD – BR
	Sistema di telecontrollo	SG – AD – BR
Impianti gas medicinali	Tubazioni (rete primaria e secondaria)	SG – AD – BR – SM
	Valvole di sezionamento e di intercettazione	SG – AD – BR – SM
	Quadri di riduzione gas medicinali: - riduttori di II° stadio	SG – AD – BR – SM
	Prese di erogazione: - ossigeno - protossido di Azoto - aria - aspirazione endocavitaria - evacuazione gas anestetici	SG – AD – BR – SM SG – BR SG – AD – BR – SM SG – AD – BR SG – AD – BR
	Allarmi	SG – AD – BR – SM
	Sistema di telecontrollo	SG – AD – BR – SM
Contenitori gas	Bombole di ogni tipo (comprese quelle di proprietà della Stazione Appaltante)	SG – AD – BR – SM
	Riduttori per bombole	SG – AD – BR – SM
	Carrelli di trasporto	SG – AD – BR – SM
Accessori	Flussometri	SG – AD – BR – SM
	Umidificatori	SG – AD – BR – SM
	Aspiratori	SG – AD – BR – SM
	Unità di Alimentazione per uso medico (travi pensili e testaletto)	SG – AD – BR – SM
	Sistemi di rilevazione fissi gas (ossimetri, ecc.)	SG – AD – BR – SM
	Sensori per ossigeno 12 M	SG – AD
	Sensori sicurezza criopreservazione	

ALLEGATO 3 TABELLA CRITERI E PUNTEGGI QUALITATIVI (70/100)

<u>Forniture di prodotti (Art. 3)</u>	<u>Punteggio</u>
abcd) Descrizione capacità distributive dei prodotti indicati	4
e) Valutazione tecnica del catalogo degli accessori	4
TOTALE PUNTEGGIO ART. 3	8
<u>Erogazione di Servizi Logistici in delega (Art. 4)</u>	<u>Punteggio</u>
f) Gestione, organizzazione e controllo del magazzino delle confezioni e dei contenitori dei gas, e dei movimenti in entrata ed uscita dallo stesso.	2
g) Gestione, organizzazione e controllo di un idoneo stock di confezioni ospedaliere particolari di ossigeno AIC, dotate sistemi dosatori integrati con visualizzazione del contenuto residuo del farmaco.	2
h) Gestione e controllo del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio ed erogazione dei gas, inclusi i sistemi diagnostici di telecontrollo.	2
i) Servizio di messa a disposizione con locazione operativa delle confezioni e dei contenitori fissi e mobili.	2
j) Distribuzione e consegna ai reparti di tutti i presidi sanitari delle confezioni e dei contenitori mobili contenenti i gas secondo quanto previsto dalle GDP.	3
k) Servizio di tracciabilità del gas AIC e degli altri gas con sistemi informatici compatibili con quanto richiesto dalle normative in materia di distribuzione dei farmaci.	2
TOTALE PUNTEGGIO ART. 4	13
<u>Erogazione di Servizi Qualità dei Gas AIC (Art. 5)</u>	<u>Punteggio</u>
l) Analisi periodiche identificative dei gas al punto di erogazione degli impianti fissi.	3
m) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, all'uscita del magazzino gas distaccato presso le centrali di stoccaggio, erogazione e di produzione on-site dell'impianto di distribuzione fisso.	3
n) Analisi qualitative e quantitative dei gas AIC, ai punti di erogazione dell'impianto di distribuzione fisso.	3
o) Analisi qualitative e quantitative dell'aria medicinale autoprodotta in ospedale, sia alla centrale di produzione on-site che ai punti di erogazione.	3
TOTALE PUNTEGGIO ART. 5	12
<u>Erogazione di Servizi per l'utilizzo in Sicurezza dei Gas (Art. 6)</u>	<u>Punteggio</u>
p) Servizio di Reperibilità, Assistenza Tecnica e Pronto Intervento sui servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.	3
q) Redazione di un piano di emergenza finalizzato ad assicurare la continuità di erogazione dei gas AIC nei reparti critici, in qualsiasi condizione operativa, compresa la messa a disposizione delle apparecchiature necessarie allo scopo.	2
r) Servizio di monitoraggio dei parametri di qualità dell'aria negli ambienti previsti dalle norme, con rilevazione della concentrazione dei prodotti	2

Procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento della fornitura dei gas medicinali AIC, dei gas medicinali F.U. di altri gas ad uso umano, dei gas tecnici e di laboratorio, compresa la realizzazione e la manutenzione degli impianti di stoccaggio, produzione on-site e di distribuzione, presso l'A.O. San Giovanni Addolorata

anestetici.	
s) Servizio di verifica delle dotazioni di sicurezza negli ambienti dove vengono stoccati ed utilizzati i gas.	2
t) Svolgimento di corsi di formazione, con caratteristiche tali da poter ottenere qualificazione legalmente riconosciuta (ECM), al personale della Stazione Appaltante sull'utilizzo dei gas in ambito ospedaliero.	2
TOTALE PUNTEGGIO ART. 6	11
<u>Erogazione di Servizi di Gestione e Manutenzione Impianti (Art. 7)</u>	<u>Punteggio</u>
u) Manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria degli impianti di distribuzione dei gas, delle centrali di stoccaggio ed erogazione, e di produzione on-site degli stessi.	8
u1) Rapporti di Intervento Tecnico.	2
v) Rilievo, restituzione grafica e servizio di gestione informatizzata impianti di distribuzione gas medicinali.	4
v1) Capacità tecniche progettuali e valutazione di massima degli interventi per la realizzazione opere di adeguamento o di nuova installazione.	3
w) Servizio di gestione informatizzata della manutenzione degli impianti di gas medicinali.	2
x) Proposte migliorative	4
y) Progetti esecutivi centrali di stoccaggio (art. 8)	3
TOTALE PUNTEGGIO ART. 7 e 8	26